



POR ABRUZZO FSE 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP009
Relazione Annuale di Controllo
Periodo Contabile 01.07.2017 - 30.06.2018



Relazione Annuale di Controllo

a norma dell'articolo 127 par. 5, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015

1. INTRODUZIONE

1.1. Identificare l'autorità di audit responsabile e gli altri organismi che hanno partecipato alla preparazione della relazione.

La Struttura deputata allo svolgimento delle attività di audit con riferimento alle attività cofinanziate con le risorse UE sul POR FSE Abruzzo per la programmazione 2014-2020 è il Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", così come di seguito rappresentato:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30 settembre 2014 è stato istituito il Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile" in sostituzione della precedente struttura denominata "Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 16.02.2016 successivamente integrata con DGR n. 146 del 10 Marzo 2016 è stata individuata nel Dirigente pro-tempore, Dott. Sergio Iovenitti, l'Autorità di Audit dei programmi operativi regionali FESR ed FSE periodo 2014-2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 10.05.2016, ai fini dell'approvazione del MEF-IGRUE, è stata formalizzata la "*Designazione del Servizio Autorità di Audit e controllo Ispettivo Contabile quale Autorità di Audit dei Programmi Operativi FSE e FESR a titolarità della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2014-2020*";
- con D.G.R. N. 658 del 20.10.2016, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio che risulta composto da cinque uffici di cui 2 preposti al controllo della attività cofinanziate UE e n. 1 che funge da supporto amministrativo anche alle suddette attività inerenti i fondi UE;
- con D.G.R. N. 890 del 22.11.2018 sono state temporaneamente conferite, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss.mm.e ii., le funzioni di Dirigente del Servizio Autonomo Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile, in caso di assenza o impedimento del titolare, al dott. Ebron D'Aristotile, Dirigente del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione".

Per il Fondo Sociale Europeo è competente l'ufficio denominato "Controllo Fondi Europei POR FSE" costituito dal solo Responsabile di posizione Organizzativa (Tempo Indeterminato, Tempo



Pieno, Categoria D) e da un dipendente di categoria C a tempo pieno e indeterminato assegnato all'Ufficio a far data dal 12/02/2019 con determinazione dirigenziale ADA/3 del 12.02.2019.

Il requisito di indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto alle Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione, è garantito dalla riformulazione dell'assetto organizzativo della macrostruttura della Giunta Regionale approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 622 del 30 settembre 2014 che pone il Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile" in posizione funzionalmente indipendente dalle strutture amministrative regionali ed in particolar modo rispetto a quelle individuate ed incaricate della Gestione e del Controllo del Programma Operativo nel pieno rispetto dell'art. 123 Reg. (CE) 1303/2013.

Per l'espletamento delle attività connesse con la Programmazione Comunitaria 2014-2020 l'AdA si avvale del supporto dalla Società Protiviti Government Services S.r.l. subentrata alla Lattanzio Advisory s.p.a. aggiudicataria della gara per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea indetta da Consip s.p.a. CIG 6834723FD4 CUP G51E15000670001. Tale subentro si è determinato per effetto:

- della novazione soggettiva determinatasi per effetto della cessione del ramo di azienda tale per cui la società Lattanzio Audit s.r.l. è subentrata nella titolarità di tutti i diritti e doveri posti in capo alla società Lattanzio Advisory S.p.A.;
- della cessione di quote da Lattanzio Group S.p.A. a Protiviti S.r.l. del 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit S.r.l., che ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Services S.r.l..

Il contratto, sottoscritto in data 09.11.2016 è stato registrato in data 30.11.2016 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Roma con numero 11725.

1.2 Periodo di riferimento (ossia il periodo contabile¹).

Il Periodo di riferimento è il periodo contabile che va dal 1 luglio 2017 al 30 giugno 2018.

1.3 Indicare il periodo di audit (durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit).

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit ha avuto inizio nel mese di novembre 2017 con l'avvio dell'audit di sistema e si è concluso nel mese di febbraio 2019 con la chiusura dell'audit dei conti.

¹ Come indicato all'articolo 2, paragrafo 29, del regolamento (UE) n. 1303/2013.



1.4 Indicare il programma o i programmi operativi considerati nel rapporto e le rispettive autorità di gestione e di certificazione. (Se il rapporto riguarda più di un programma o di un fondo, le informazioni vanno ripartite per programma e per fondo, identificando in ciascuna sezione le informazioni specifiche del programma e/o del fondo, tranne al punto 10.2, dove tali informazioni vanno fornite nella sezione 5.)

La seguente Relazione Annuale di Controllo è riferita al Programma POR FSE 2014/2020 Regione Abruzzo CCI 2014IT05SFOP009 approvato con decisione comunitaria n. C(2014)10099 del 17/12/2014 e successivamente modificato con decisione C(2017) 5838 del 21/08/2017 final e con decisione C(2018) 5560 del 14/08/2018 final.

Al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono state individuate le seguenti Autorità:

- Autorità di Gestione unica POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Direttore pro-tempore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DGR n. 66 e n. 67 del 13.02.2017 e DGR n.506 del 16.07.2018);
- Autorità di Certificazione POR FESR-FSE 2014/2020 individuata nel Dirigente pro-tempore del Servizio Autorità di Certificazione incardinato presso il Dipartimento Risorse e Organizzazione (DGR 236 del 04.05.2017).

1.5 Descrivere le misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.

La Relazione Annuale di Controllo descrive il lavoro svolto dall'autorità di audit con riferimento al periodo contabile di cui al paragrafo 1.2 e al periodo di audit di cui al paragrafo 1.3. coerentemente con quanto previsto dalla strategia di audit adottata, nella versione 1.0, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 19.04.2016 e aggiornata, nella versione n. 2.0 determinazione dirigenziale n. 12 del 04.05.2018.

Dette attività fanno riferimento all'audit di sistema effettuato nel periodo che va da novembre 2017 a luglio 2018 (comprensivo di follow up), agli audit delle operazioni effettuati nel secondo semestre del 2018 e all'audit dei conti svolto nei mesi di gennaio e febbraio 2019. Tali attività sono descritte nel dettaglio nelle sezioni 4, 5 e 6 della presente Relazione.

Si descrivono qui di seguito, le misure adottate per preparare la relazione nonché gli elementi e documenti di cui l'autorità di audit ha tenuto conto.

L'attività svolta è articolata nelle seguenti fasi:



- l'effettuazione dell'audit di sistema sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione, avviato a novembre 2017 e conclusosi a maggio 2018 con il rilascio del rapporto definitivo in seguito al contraddittorio con entrambe le Autorità, svolto su tutti i Requisiti Chiave per ciascuna Autorità;
- l'esecuzione, nell'ambito dell'audit di sistema, di test di conformità su operazioni certificate alla Commissione Europea con riferimento ai seguenti Requisiti Chiave: RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni, RC 3 – Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate, RC 4 - Verifiche di gestione adeguate e RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo; RC 10 - Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento;
- lo svolgimento, a luglio 2018, dei follow up dedicati alla verifica del superamento delle criticità riscontrate in sede di audit di sistema e quindi all'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate nel citato rapporto;
- lo svolgimento dell'audit delle operazioni su campione di n. 38 operazioni afferenti la popolazione delle spese certificate alla Commissione Europea nel periodo contabile 01.07.2017-30.06.2018 con le domande di pagamento dalla n. 1/2017 alla n. 4/2018;
- lo svolgimento di verifiche aggiuntive sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance, per le 38 operazioni sottoposte ad audit;
- l'esecuzione dell'audit sui conti annuali, effettuata nel periodo compreso tra gennaio e febbraio 2019.

Congiuntamente all'audit dei conti, l'AdA ha svolto verifiche sulla dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, volte ad accertare l'assenza di divergenze o incongruenze nelle asserzioni ivi contenute rispetto alle risultanze ottenute con il proprio esercizio di revisione.

La relazione e il parere di audit sono stati elaborati tenendo conto degli esiti delle attività sopra descritte e sulla base della seguente documentazione:

- relazione definitiva dell'audit di sistema del POR Abruzzo FSE 2014-2020 rilasciata in data 04.05.2018;
- relazione sull'esito dei follow up dell'audit di sistema rilasciata in data 17.07.2018;
- verbali di campionamento delle operazioni sottoposte ad audit con i relativi allegati;
- rapporti definitivi sugli audit sulle operazioni;



- bozza dei Conti, con relativi aggiornamenti intermedi, predisposta dall'AdC;
- bozza della dichiarazione di affidabilità di gestione e sottostante relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG e sua versione definitiva;
- esiti dell'audit sui conti, comprensivi delle verifiche di coerenza sulla dichiarazione di affidabilità di gestione;
- documentazione integrativa finalizzata ad accertare l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di performance.

2. MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Informazioni dettagliate su eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'articolo 127 del regolamento citato.

Nel periodo contabile di riferimento non sono state notificate all'autorità di audit modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo adottato, **nella versione n. 1**, con DGR n.395 del 18.07.2017.

Successivamente alla chiusura del periodo contabile, in data 19 luglio 2018, con determinazione DPA/229, al fine di rispondere alle raccomandazioni espresse dall'autorità di audit in sede di audit di sistema per il periodo contabile 2017-2018 e relativo follow-up l'autorità di gestione ha adottato la **versione n. 2.0** del Si.Ge.Co.

Si tratta di modifiche di carattere non sostanziale in quanto non afferenti ad aspetti che hanno un impatto sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co. e sul livello di garanzia assicurato in merito alla gestione del POR FSE.

In particolare, tali modifiche ed integrazioni hanno riguardato:

- a) puntuale descrizione del Servizio responsabile delle verifiche amministrative nel caso in cui il beneficiario dell'operazione sia la Regione Abruzzo ovvero l'AdG, avendo l'AdA al riguardo riscontrato alcune incoerenze in merito;
- b) aggiornamento dell'Organigramma dell'AdG e dell'AdC e dei relativi Funzionigrammi alla luce delle intervenute riorganizzazioni della dotazione organica.

2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.



Non pertinente.

2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche, le date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e l'impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.

Le modifiche apportate al Si.Ge.Co. con la **versione n. 2.0** sono applicabili a partire dal giorno stesso dell'approvazione della medesima versione e pertanto dal 19.07.2018 (data di adozione della determinazione DPA/229).

Come specificato nella menzionata determinazione DPA/229, la versione 2.0 del Sistema di Gestione e Controllo trova applicazione anche per i procedimenti relativi agli Avvisi pubblici/bandi/provvedimenti, approvati in vigore del SI.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017, limitatamente per le procedure ancora da avviare al 19.07.2018.

La determinazione n. DPA/229 del 19.07.2018 è stata notificata all'AdA da parte dell'AdG con Prot. n. 7960/18 del 19.07.2018.

3. MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Fornire informazioni dettagliate su eventuali modifiche apportate alla strategia di audit e spiegarne i motivi. In particolare, indicare eventuali modifiche del metodo di campionamento utilizzato per l'audit di operazioni (cfr. la sezione 5).

La strategia di audit per il POR Abruzzo FSE 2014-2020 è stata approvata alla versione 1.0 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 19.04.2016.

La stessa è stata oggetto di revisione nel periodo contabile 2017-2018 ed è stata aggiornata alla versione 2.0 con determinazione dirigenziale n. 12 del 04.05.2018 in conformità a quanto disposto nella sopra menzionata DGR (con la quale la Giunta regionale aveva tra l'altro disposto di "demandare al Dirigente della struttura competente in materia di Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile l'aggiornamento, con cadenza annuale a partire dal 2016 e fino al 2024, della Strategia di Audit Programma Operativo Regionale Abruzzo FSE 2014/2020").

L'aggiornamento della strategia di audit si è reso necessario in seguito alle seguenti evoluzioni:

- Riformulazione parziale dell'assetto organizzativo del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile avvenuto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 20.10.2016;
- designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FSE 2014/2020 avvenuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 18.07.2017;
- approvazione, della descrizione del sistema di gestione e controllo avvenuta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 18.07.2017;



- aggiornamento manuale di audit quale presa d'atto del manuale predisposto dall'IGRUE, alla versione n° 4 del 20.12.2017 avvenuto con determinazione n. 14 del 11.06.2018.

In aggiunta a quanto sopra elencato, la strategia di audit è stata aggiornata anche alla luce della prima valutazione del rischio elaborata dall'AdA nel mese di Aprile 2018 per il Programma Operativo FSE, adottando la metodologia nazionale elaborata dall'IGRUE e disponibile sul sistema informativo *MyAudit*.

Al riguardo, si segnala che l'analisi del rischio è stata elaborata dall'AdA considerando, tra gli altri, i seguenti principali elementi:

- ❖ esiti della procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei criteri di designazione e al riscontro in itinere del mantenimento dei criteri di designazione;
- ❖ esiti provvisori dell'audit di sistema svolto ai sensi dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'aggiornamento della strategia di audit alla versione 2 ha riguardato in particolare i seguenti aspetti:

- Capitolo 1:
 - conclusione del processo di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione;
 - aggiornamento dell'assetto organizzativo delle strutture responsabili della gestione del POR Abruzzo FSE 2014-2020 (RdA e RdC);
- Capitolo 2:
 - aggiornamento del metodo di valutazione del rischio applicato con particolare riferimento all'analisi del livello di rischio associato ai singoli fattori di rischio individuati, al sistema dei controlli nonché al soggetto/ambito oggetto di valutazione;
- Capitolo 4:
 - aggiornamento della pianificazione delle attività di audit coerentemente agli esiti della valutazione del rischio;
- Allegato 1:
 - inserimento della *"Nota metodologica sulle azioni correttive poste in essere in merito al rispetto delle tempistiche stabilite nei Follow Up conseguenti gli Audit di Sistema"* elaborata dall'AdA al fine di presidiare la concreta attuazione delle misure/raccomandazioni previste nel Rapporto di Audit ed approvata dalla Conferenza dei Direttori.



Successivamente alla chiusura del periodo contabile e prima dell'approvazione della RAC, nel mese di novembre 2018 l'autorità di audit ha aggiornato la valutazione del rischio, per le seguenti motivazioni:

- ❖ modifica dell'assetto organizzativo delle strutture (Servizi) Responsabili di Azioni o Responsabili del Controllo;
- ❖ revisione, in seguito al follow-up sull'audit di sistema, del giudizio espresso sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo che passa dalla Categoria 3 alla Categoria 2;
- ❖ inclusione, nelle attività di valutazione, dei servizi regionali responsabili dell'attuazione del programma operativo.

A seguito dell'aggiornamento della valutazione del rischio e tenuto conto delle modifiche intervenute con l'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, l'autorità di audit ha aggiornato la strategia di audit alla versione 3 con determinazione dirigenziale n. 2 del 17.01.2019.

Le modifiche della strategia alla versione 3 hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Capitolo 2:
 - aggiornamento della valutazione del rischio;
- Capitolo 4:
 - aggiornamento della pianificazione delle attività di audit coerentemente agli esiti della valutazione del rischio aggiornata.

3.2 Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit.

Le modifiche apportate alla Strategia nella versione 2 e nella versione 3 non impattano sul lavoro di audit svolto durante il periodo contabile 2017-2018.

4. AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Informazioni dettagliate sugli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — di seguito «audit dei sistemi».



L'audit di sistema è stato svolto dall'autorità di audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R n. 622 del 30 settembre 2014 e della successiva D.G.R di modifica n. 681 del 21 ottobre 2014.

Per lo svolgimento dell'audit di sistema, l'autorità di audit si è avvalsa del supporto della società di assistenza tecnica selezionata con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A..

La Consip S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica alla società Lattanzio Advisory S.p.A. con la quale, in data 09.11.2016, è stato sottoscritto il contratto Rep. 11725 registrato in data 30/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale Roma – Ufficio Territoriale di Roma Trastevere. Alla Lattanzio Advisory S.p.A. è successivamente subentrata la Lattanzio Audit s.r.l. a seguito del conferimento a favore di quest'ultima del ramo d'azienda "area audit" della Lattanzio Advisory S.p.A. (verbale di assemblea dei soci del 28/11/2016 sottoscritto a Milano presso il Notaio Turconi Rep. 19724 – Racc. 10570). A seguito di operazione societaria di cessione (atto di compravendita Rep. 41033 – Racc. 17229 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri) da parte della Lattanzio Group S.p.A. a favore della Protiviti s.r.l. delle quote pari al 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit s.r.l., quest'ultima ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Service s.r.l. (verbale assemblea dei soci della Lattanzio Audit s.r.l. Rep. 41034 Racc. 17234 del 16/05/2017 per Notaio Cambareri).

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit di sistema è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'autorità di audit.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi. Un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi va segnalato nella precedente sezione 3 relativa alle modifiche della strategia di audit.

L'audit di sistema relativo al POR Abruzzo FSE 2014 – 2020 (CCI 2014IT05SFOP009) ha riguardato le attività ed i controlli svolti dagli organismi oggetto di audit nell'ambito del sistema di gestione e controllo istituito per la realizzazione del Programma Operativo, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit.

Gli organismi sottoposti ad audit sono stati individuati conformemente a quanto previsto nella strategia di audit approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 241 del 19.04.2016 e sulla base delle risultanze delle verifiche volte ad accertare il mantenimento dei requisiti di



designazione delle autorità (assunte con DGR 395 del 18.07.2017) come disposto nel Piano di Azione aggiornato al 30.11.2017.

Nello specifico tali organismi sono l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione.

Nell'ambito di tali controlli è stato pure esaminato il sistema informativo regionale dedicato alla programmazione comunitaria SISPREG.

Le attività di controllo sono state condotte attraverso i colloqui con i responsabili delle autorità di Gestione e di Certificazione, nonché attraverso l'esame delle procedure e dei documenti di lavoro ed attraverso l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura degli organismi controllati.

Tenuto conto delle *"Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri"* (nota EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014), della strategia di audit approvata e di quanto previsto dal manuale delle procedure di audit versione 3 del 28.04.2017, l'approccio di audit ha previsto l'individuazione dei 13 requisiti chiave di cui:

- n. 8 requisiti chiave per la valutazione dell'AdG (n. 36 criteri di valutazione);
- n. 5 requisiti chiave per la valutazione dell'AdC (n. 18 criteri di valutazione);

Al fine di accertare l'affidabilità del Si.Ge.Co. e di formulare un parere corretto sul suo funzionamento sono stati, inoltre, effettuati test di conformità su un campione di n. 10 operazioni selezionate casualmente (dopo aver stratificato per Bando/Avviso) all'interno della spesa allora certificata alla Commissione Europea (certificazione di spesa n. 1 del 23.11.2017).

In particolare per ciascuna Autorità sono stati individuati quei requisiti chiave per i quali si è ritenuto opportuno ottenere ulteriori evidenze tramite Test di Conformità, identificandoli con quelli considerati essenziali in quanto a legittimità e regolarità della spesa e in quanto a corretto funzionamento dell'autorità interessata.

Tale scelta ha tenuto anche conto del giudizio professionale dell'AdA. Per l'Autorità di Certificazione, infatti, l'AdA ha ritenuto di maggiore utilità concentrare la propria analisi valutativa sul RC n. 10 - "Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento" piuttosto che sul RC n. 13 - "Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali" considerando che nei periodi contabili precedenti i conti non avevano contemplato alcun avanzamento finanziario del PO e alla luce dell'inoltro alla Commissione Europea della prima certificazione di spesa avvenuta in data 23.11.2017.

Ciò premesso, i RC individuati per i Test di Conformità sono stati i seguenti:



- ❖ *Autorità di Gestione:* RC 2 - Selezione appropriata delle operazioni, RC 3 – Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate, RC 4 - Verifiche di gestione adeguate e RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo.
- ❖ *Autorità di Certificazione:* RC 10 - Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento.

Per un maggior dettaglio sullo svolgimento dei test di conformità e sulle relative risultanze si rinvia al documento “*Relazione sui Test di Conformità - Periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018*” agli atti del servizio.

Nel corso dell'audit di sistema l'autorità di audit ha, inoltre, verificato il seguito riservato alle azioni migliorative richieste nell'ambito del Piano di Azione connesso alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione aggiornato al 30.11.2017 con particolare attenzione ai punti con scadenza ricadente nel periodo temporale in cui si è svolto l'audit di sistema.

Le risultanze di detta verifica, sono state trasmesse alla Commissione Europea in data 07.12.2017 come riscontro alla nota Ares(2017)5494016 del 10.11.2017 e sono confluite in nell'audit di sistema nonché nelle attività di follow up per esso pianificate.

Il lavoro di audit è stato avviato in data 28.11.2017. Il Rapporto di audit preliminare è stato trasmesso alle autorità soggette ad audit in data 31.01.2018. Successivamente alla ricezione delle osservazioni e controdeduzioni da parte delle rispettive autorità (formalizzate in data 12.03.2018 da parte dell'AdG ed in data 28.02.2018 da parte dell'AdC), è stato rilasciato il rapporto definitivo sull'audit di sistema in data 04.05.2018.

Si precisa che il lavoro di audit svolto dall'AdA è stato, inoltre, oggetto di valutazione in itinere, nei mesi di aprile e maggio 2018, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) in qualità di Organismo di coordinamento nazionale delle autorità di audit il quale ha trasmesso all'AdA la relazione provvisoria in data 01.08.2018 (Protocollo n. 187746).

In ogni modo, le osservazioni sollevate nel corso della visita in loco da parte dei revisori ministeriali, svoltasi dal 14.05.2018 al 18.05.2018, sono state tenute opportunamente in considerazione dall'autorità di audit nel corso delle verifiche dei follow up, avviati in data 29.06.2018 e dedicati alla verifica del superamento delle criticità riscontrate in sede di audit di sistema e quindi all'avvenuta adozione delle azioni correttive indicate nel citato rapporto.



L'attività di follow up ha quindi consentito all'AdA di riformulare le proprie valutazioni in relazione ai requisiti chiave e quindi al funzionamento del sistema di gestione e controllo sia al livello di singola autorità che nel suo complesso.

La relazione sugli esiti dei follow up è stata rilasciata e trasmessa alle Autorità di Gestione e Certificazione in data 17.07.2018.

In data 30.08.2018 a seguito della ricezione della relazione provvisoria della valutazione in itinere da parte di MEF-IGRUE (nota Prot. 187746 del 1.08.2018), l'AdA ha informato l'AdG e l'AdC in merito alle osservazioni e raccomandazioni in essa formulate, raccomandando a sua volta l'adozione di opportune misure necessarie al soddisfacimento delle stesse.

Il rispetto di tali raccomandazioni sarà oggetto di verifica da parte dell'AdA nel corso dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2018-2019.

La strategia di audit per quanto riguarda gli audit dei sistemi risulta, pertanto, essere stata completamente attuata.

4.3 In relazione alla tabella di cui al punto 10.1 a seguire, descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, come definiti al punto 3.2 dell'allegato VII del presente regolamento.

- Attraverso l'audit di sistema l'autorità di audit ha verificato la sussistenza e la conformità, nell'attuazione del POR Abruzzo FSE 2014-2020, alle caratteristiche di gestione e controllo richieste dagli 8 requisiti chiave per l'AdG e dai 5 requisiti chiave per l'AdC.

La verifica ha anche guardato, trasversalmente, l'adeguatezza del sistema informativo e ha accertato l'osservanza o meno di quanto previsto nel Piano di Azione connesso alla designazione delle autorità (aggiornato al 30.11.2017), con particolare attenzione ai punti con scadenza ricadente nel periodo temporale in cui si è svolto l'audit stesso.

Complessivamente e con riferimento alle risultanze più rilevanti, nel rapporto definitivo di audit, l'AdA aveva accertato che:

- il sistema dell'AdG presentava delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 1, 3, 4, 5, 6 e 7, tali da determinare un funzionamento parziale che necessitava miglioramenti sostanziali;
- il sistema dell'AdC presentava delle carenze nell'ambito dei requisiti chiave 11 e 13, connesse alle funzioni del sistema informativo per la preparazione dei conti, tali da determinare un funzionamento parziale che necessitava miglioramenti sostanziali;



- il Sistema Informativo risultava sviluppato e aggiornato, consentendo attualmente le funzioni richieste per la gestione del PO, pur mantenendo un ampio margine di miglioramento. Alcune funzioni, tuttavia, erano ancora in fase di collaudo e non risultava inoltre sviluppato il protocollo di colloquio con il sistema My Audit.

Il giudizio complessivo espresso è il seguente: il Sistema di Gestione e Controllo funziona parzialmente e sono necessari miglioramenti sostanziali (categoria 3).

A seguito del contraddittorio instauratosi con le autorità di gestione e di certificazione sono state individuate delle azioni correttive per un miglioramento del livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo con rinvio al follow up.

- Attraverso le attività svolte dall'AdA in sede di follow up per la verifica dell'adozione delle azioni correttive indicate nel rapporto di cui al punto precedente, l'AdA ha, successivamente, riscontrato il superamento delle carenze precedentemente rilevate nei vari requisiti chiave, riformulando pertanto le proprie valutazioni sul funzionamento del sistema sia al livello di singola autorità che nel suo complesso.

In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi in seguito ai follow up, l'AdA ha rivalutato entrambe le autorità in Categoria 2.

Pertanto Il giudizio complessivo espresso in seguito al follow up è il seguente: il Sistema di Gestione e Controllo Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti (categoria 2).

Nel corso del periodo contabile 2017-2018 non sono stati svolti audit su aree tematiche specifiche in quanto non erano ancora disponibili risultati di audit precedenti o un'analisi del rischio su cui poter basare la valutazione in merito all'individuazione dello specifico audit. Tale decisione è stata assunta coerentemente a quanto previsto nella strategia di audit per il POR FSE 2014-2020 versione 1.0 approvata con DGR 241 del 19 Aprile 2016 (par. 3.2.2), in base alla quale l'AdA avrebbe valutato se avviare audit specifici tesi all'accertamento di tali aspetti sulla base degli esiti dell'analisi di rischio ed a seguito della disponibilità dei primi risultati di audit eseguiti sulle autorità di gestione e di certificazione.

Come già evidenziato nel paragrafo precedente, l'AdA ha comunque esaminato, nell'ambito dell'audit di sistema (RC6 e RC11), il Sistema di Monitoraggio della programmazione comunitaria 2014-2020 (SISPREG) verificandone il funzionamento e sicurezza.

Infine, con riferimento al periodo contabile 2018-2019 e alla luce dell'aggiornamento della valutazione del rischio (Rif. capitolo. 3) l'AdA ha avviato in data 30.01.2019 (Prot. n. 29769/19) un audit tematico finalizzato a verificare l'affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal Programma Operativo nel conseguimento degli obiettivi



stabiliti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'autorità di audit rilascerà le risultanze di tale audit tematico presumibilmente entro la fine del mese di Aprile 2019.

4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all'articolo 27, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014.

Nell'ambito dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 2017-2018 non si sono riscontrate criticità di carattere sistematico.

Le criticità riscontrate non hanno impatto finanziario e pertanto non si è resa necessaria nessuna rettifica finanziaria conseguente alle risultanze dell'audit di sistema.

Infine si precisa che poiché la verifica dell'adozione delle azioni richieste nel Piano di Azione connesso alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, aggiornato al 30.11.2017, è confluita nell'audit di sistema e relativo follow up risulta cessata la funzione di monitoraggio di detto piano di azione.

Le criticità ancora in essere sono ricomprese nel RC1 (Osservazione n. 5 della tabella di cui al par. 1.1.1) e nel RC9, (Osservazione n. 1 della tabella di cui al par. 1.2.1) della medesima "relazione sull'esito dei follow up dell'audit di sistema" del 17.07.2018.

I follow up che risultano ancora aperti alla data di rilascio della relativa relazione sono oggetto di verifica nell'ambito dell'audit di sistema per il periodo contabile 2018-2019 avviato il 22.01.2019 con nota prot. 19272 (AdG) e con nota prot 19283 (AdC).

4.5 Informazioni sul seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti.

Non pertinente in quanto nei periodi contabili precedenti non sono stati effettuati audit dei sistemi.

4.6 Descrizione (se pertinente) delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (p. es. aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di



costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.

Nell'ambito dell'audit di sistema svolto per il periodo contabile 2017-2018, nonché nell'ambito del *reperforming* svolto dal MEF-IGRUE, non sono state riscontrate carenze circa le spese disciplinate da norme particolari quali aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi.

Si precisa inoltre che per il Fondo Sociale Europeo non sono stati attivati strumenti finanziari.

4.7 Indicare il livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e fornire giustificazioni al riguardo.

Sulla base del lavoro svolto, l'autorità di audit ha valutato il sistema di gestione e controllo, nella categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti".

Le carenze riscontrate non sono rilevanti rispetto alla affidabilità del sistema di gestione e controllo e alla sua capacità di rilevare errori o irregolarità non incidendo, infatti, sulla possibilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificata.

Nello specifico le carenze riscontrate riguardano:

❖ RC1:

- la mancata adozione degli atti amministrativi di assegnazione delle funzioni (funzionigrammi) per tutto il personale coinvolto nelle attività di gestione o controllo del PO;
- la carenza di dotazione organica a causa del divieto assunzionale di cui al D.L. 113 art. 9, comma 1 quinquies;
- mancata indicazione delle percentuali di impiego delle singole unità di Assistenza Tecnica sulle diverse azioni del PO;

❖ RC4:

- carenze nella realizzazione da parte dell'AdG di corsi di formazione specialistici per i responsabili dell'attività di controllo;

❖ RC5:

- parziale caricamento dei fascicoli di progetto relativamente ad alcune operazioni sul sistema informativo regionale dedicato alla programmazione comunitaria SISPREG;



❖ RC6:

- opportunità di implementare ulteriori specifiche funzioni per una migliore efficienza del sistema informativo SISPREG (es. creazione della rubrica dei fornitori; storicizzazione dei tassi di cofinanziamento; elaborazione di report automatici...), nonché alcune tipologie di controllo automatizzato e verifiche del dato (es. tetti massimi per i costi standard);
- necessità di adeguare i protocolli di colloquio tra il sistema informativo regionale e il sistema My Audit predisposto da MEF IGRUE;

❖ RC7:

- opportunità di implementazione di specifiche funzioni nel sistema informativo regionale che consentano di elencare i progetti afferenti ad aree potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità individuate tramite il documento di valutazione del rischio frode e nell'ambito dei controlli di primo livello;
- mancata adozione di linee guida inerenti la segnalazione di frodi all'AdG, oltre a quella prevista a livello regionale dall'Art. 8 del Codice di Comportamento dipendenti della Giunta Regionale;

❖ RC9:

- la carenza di dotazione organica a causa del divieto assunzionale di cui al D.L. 113 art. 9, comma 1 quinquies;

❖ RC10:

- opportunità di implementare una specifica funzione nel SISPREG che consenta di rendere accessibili i verbali dei controlli dell'AdC informativo direttamente dalla sezione del singolo progetto, con specifico menù a tendina dedicato ai controlli AdC.

Per un maggior dettaglio sulle carenze ancora in essere si rinvia ai paragrafi 1.1 e 1.2 della "relazione sull'esito dei follow up dell'audit di sistema" del 17.07.2018.

Nel complesso quindi il giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema può ritenersi medio alto.



5. AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Indicare gli organismi (compresa l'autorità di audit) che hanno eseguito gli audit delle operazioni (come previsto all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014).

L'organismo responsabile delle attività di Audit delle operazioni ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 480/2014 è l'Autorità specificata al paragrafo 1.

Ai fini dello svolgimento di tali attività per il Programma Operativo Abruzzo FSE, l'Autorità di Audit si è avvalsa del supporto di una società esterna con funzioni di Assistenza Tecnica in affiancamento e sotto il coordinamento del personale dell'Autorità di Audit stessa così come di seguito specificato:

Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit Regione Abruzzo, Società Protiviti Government Services S.r.l. subentrata alla Lattanzio Advisory s.p.a. aggiudicataria della gara per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea indetta da Consip s.p.a. CIG 6834723FD4 CUP G51E15000670001.

Tale subentro si è determinato per effetto:

- della novazione soggettiva determinatasi per effetto della cessione del ramo di azienda tale per cui la società Lattanzio Audit s.r.l. è subentrata nella titolarità di tutti i diritti e doveri posti in capo alla società Lattanzio Advisory S.p.A.;
- della cessione di quote da Lattanzio Group S.p.A. a Protiviti S.r.l. del 100% del capitale sociale della Lattanzio Audit S.r.l., che ha modificato la propria denominazione sociale in Protiviti Government Services S.r.l..

Il contratto, sottoscritto in data 09/11/2016 è stato registrato in data 30/11/2016 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Roma con numero 11725.

Le attività di audit sono state svolte conformemente al Manuale delle procedure di Audit e nel rispetto degli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Al fine di garantire che tutto il personale coinvolto nei controlli, sia esso appartenente all'Autorità di Audit che al personale qualificato come Assistenza Tecnica, disponga dell'indipendenza funzionale necessaria, l'Autorità di Audit ha provveduto a raccogliere apposite dichiarazioni in tema di incompatibilità degli incarichi e di assenza di conflitti di interesse per il periodo di programmazione 2014-2020.

Inoltre in accordo con la Strategia di Audit la quale espressamente prevede che:



“qualora tra le operazioni campionate dovesse risultare il progetto relativo al servizio di assistenza tecnica a favore dell'AdA, di cui alla procedura di gara 'Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità di Audit ed alla chiusura della programmazione POR FESR-FSE 2007-2013 – Determinazione a contrarre n. DPB004/08 del 22.07.2015 CIG 6297384DA9 CUP C91E000270007', lo stesso progetto non sarà sottoposto a controllo da parte della medesima AdA, bensì da un soggetto terzo che potrà essere un organismo ministeriale ovvero un'Autorità di audit di altra regione”,

L'Autorità di Audit Regione Abruzzo ha affidato la verifica dell'operazione con identificativo n. 38 – CUP C91E000270007, selezionata a campione, all'Organismo Autorità di Audit – MEF IGRUE che ha svolto il controllo per conto dell'Autorità di Audit Regione Abruzzo nel rispetto delle procedure previste nel proprio manuale nonché degli standard di controllo accettati a livello internazionale.

Infine, conformemente con il proprio Manuale, l'Autorità di Audit Regione Abruzzo ha adottato misure per volte a supervisionare il lavoro di audit svolto mediante re-performing dei controlli eseguiti dagli Auditor di Assistenza Tecnica e con la compilazione conclusiva di apposite Check List di Quality Review al fine di garantire la qualità delle attività eseguite.

5.2 Descrivere il metodo di campionamento applicato e indicare se esso è conforme alla strategia di audit.

La metodologia di campionamento adottata dall'Autorità di Audit è conforme alla Strategia di Audit e alle disposizioni della nota EGESIF_16-0014-00 del 20/01/2017 "Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit".

5.3 Indicare i parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegare i calcoli sottostanti e il giudizio professionale applicato. I parametri di campionamento includono: la soglia di rilevanza, il livello di confidenza, l'unità di campionamento, il tasso di errore atteso, l'intervallo di campionamento, il valore della popolazione, le dimensioni della popolazione, le dimensioni del campione, informazioni sulla stratificazione (se pertinenti). I calcoli sottostanti per la scelta del campione e il tasso di errore totale (come definito all'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 480/2014) vanno indicati al punto 10.3 a seguire, in un formato che consenta di comprendere le misure di base adottate, conformemente al metodo di campionamento specifico utilizzato.



Il campione di spesa sottoposto a controllo è stato individuato avvalendosi del metodo statistico casuale per unità monetaria Monetary Unit Sampling (MUS) approccio convenzionale (STANDARD) multi – periodo.

La spesa sottoposta a controllo è quella dichiarata alla Commissione Europea nel periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 con le domande di pagamento nn. 1/2017, 2/2017, 3/2018 e 4/2018 per un importo pari cumulativamente a € 4.730.378,13. Tutta la spesa dichiarata è positiva.

In assenza di dati storici, al fine di individuare i parametri necessari alla determinazione della numerosità campionaria totale (periodo 1 e periodo 2), così come previsto nella nota EGESIF_16-0014-00 del 20/10/2017, l'AdA ha fatto ricorso ad un campione pilota (relativo al solo al periodo 1) di dimensione minimale pari a n. 30 operazioni.

La popolazione di riferimento dalla quale è stato estratto il campione pilota ammonta a € 3.555.631,54 corrispondente alle spese dichiarate alla Commissione Europea con le domande di pagamento 1/207, 2/2017 e 3/2018.

Il campione pilota è risultato essere costituito da due strati:

- lo strato esaustivo High Value, composto da n. 2 operazioni per un valore complessivo di € 449.172,59;
- lo strato non esaustivo Low Value composto da n. 28 operazioni per un valore complessivo di € 247.551,76 estratte con metodo statistico (MUS Standard) con passo di campionamento € 110.944,96 a partire dalla prima unità monetaria estratta casualmente di importo pari a € 18.417,00.

Il campione pilota è stato, successivamente, utilizzato come parte del campione totale così come previsto dalla normativa.

Sulla scorta delle risultanze dell'audit delle operazioni afferenti il campione pilota sono stati individuati i parametri definitivi che hanno permesso di calcolare la corretta dimensione campionaria delle operazioni da sottoporre ad audit per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 così come di seguito rappresentato:

- **l'unità di Campionamento** è l'unità monetaria individuata dalla spesa certificata alla Commissione Europea ed univocamente determinata dal codice unico di progetto (CUP);
- **il Livello di Confidenza** è pari all'80%, avendo posto in categoria 3 il Sistema di Gestione e controllo. (Solo successivamente, a luglio 2018, in seguito al follow-up, il Sistema di gestione e controllo è stato valutato, definitivamente, in categoria 2);



- **la Soglia di rilevanza o di Materialità** è pari al 2% corrispondente al valore massimo stabilito dai regolamenti comunitari;
- **L'Errore Tollerabile** è pari a € 94.607,56, corrispondente al 2% della spesa certificata positiva alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 con le domande di pagamento dalla n. 1/2017 alla n. 4/2018 (€ 4.730.378,13);
- **Il Tasso di Errore Atteso** è stato stabilito pari allo 0,90% corrispondente al tasso di errore proiettato risultante dai controlli effettuati nel campione pilota;
- **L'Errore Anticipato** è pari a € 42.573,40, corrispondente allo 0,90% della spesa certificata positiva alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 con le domande di pagamento dalla n. 1/2017 alla n. 4/2018 (€ 4.730.378,13);

Alla luce di tali parametri la dimensione campionaria è stata determinata nella misura di n. 31 operazioni da sottoporre a controllo di cui n. 23 nel primo periodo di campionamento e n. 8 nel secondo periodo.

Poiché il campione pilota è stato utilizzato come parte del campione definitivo con riferimento al primo periodo di campionamento, il campione di spesa definitivo sottoposto a controllo è risultato costituito da n. 38 operazioni come di seguito rappresentato:

Periodo di campionamento	n. operazioni da campionare	n. operazioni campionate	Provenienza
Periodo 1	23	30	Campione pilota
Periodo 2	8	8	Campione II periodo
	31	38	

Il campione del secondo periodo è risultato essere costituito dal solo strato non esaustivo Low Value composto da n. 8 operazioni per un valore complessivo di € 69.152,85 estratte con metodo statistico (MUS Standard) con passo di campionamento € 146.843,32 a partire dalla prima unità monetaria estratta casualmente di importo pari a € 60.356,00.

Per i dettagli delle operazioni di campionamento, la popolazione, la riconciliazione, i parametri utilizzati, si rimanda ai verbali di campionamento con i relativi allegati inviati alla Commissione Europea tramite sistema documentale CIRCABC in data 19/09/2018 e, nuovamente, a mezzo posta elettronica in data 16/11/2018.

Si riporta di seguito l'elenco delle operazioni estratte:



PERIODO DI CAMPIONAMENTO	N.	TIPOLOGIA LV/HV	CUP	ASSE	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)
IL CAMPIONE PILOTA VIENE COMPLETAMENTE INGLOBATO NEL CAMPIONE COME CAMPIONE PERIODALE PERIODO 1	1	HV	C21E16000020009	5) Assistenza Tecnica	Servizi di Assistenza Tecnica al POR FSE 2014-2020-A.S.	Regione Abruzzo Fse	229.116,65
	2	HV	C37B17000180009	1) Occupazione	NET@LEX PLUS	SGI Soc. Coop. a r.l.	220.055,94
	3	LV	C17B16001560009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.B-SCATENA MARTINA	Regione Abruzzo Fse	456,00
	4	LV	C46J16001590009	1) Occupazione	Garanzia Over Linea 2 - SCM SERVIZI_ FALEGNAMERIA BIANCO _ VERI' NICOLA	S.C.M. Servizi	750,00
	5	LV	C77B16001530009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.B-FILIPPINI GIADA	Regione Abruzzo	926,42
	6	LV	C86J16000920009	1) Occupazione	Garanzia Over Linea 1 - SYNERGIE_MAPEL TEXTILE _ POMPETTI PASQUALINA	SYNERGIE ITALIA SPA	1.000,00
	7	LV	C77B16002850009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.A-NAPOLETANO GLENDA	Regione Abruzzo Fse	1.265,28
	8	LV	C37B16000460009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.B-LANDI ANISIA	Regione Abruzzo Fse	1.470,00
	9	LV	C77B16000290009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.A-LUCIANI UGO	Regione Abruzzo Fse	1.680,69
	10	LV	C77B16001150009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.B-MIANI JOE	Regione Abruzzo Fse	1.809,03
	11	LV	C17B16001400009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-DI PIETRO ELEONORA	Regione Abruzzo Fse	2.225,00
	12	LV	C47B16000750009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-D'ERCOLE SABRINA	Regione Abruzzo Fse	2.500,00
	13	LV	C47H16000610007	1) Occupazione	Tirocini Piu' S.C.M. Servizi Corso 19/TP	S.C.M. Servizi	2.760,00
	14	LV	C87B16000550009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 1.A-SEBASTIANI GIULIANA	Regione Abruzzo Fse	3.000,00
	15	LV	C57H16000750007	1) Occupazione	Tirocini Piu' AFOR Corso 22/TP	AFOR	3.360,00
	16 (*)	LV	C39G16003670009	1) Occupazione	Garanzia Over Linea 1 - AZIMUT CONSULENZE per PIERLEONI MAFALDA	AZIMUT CONSULENZE	3.600,00



PERIODO DI CAMPIONAMENTO	N.	TIPOLOGIA LV/HV	CUP	ASSE	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)
PERIODO 1	17	LV	C47H16000900007	1) Occupazione	Tirocini Piu' HUMAN FACTORY Corso 3/TP	HUMAN FACTORY	3.960,00
	18	LV	C87B16001280009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-FULVI FEDERICA	Regione Abruzzo Fse	4.415,00
	19	LV	C47H16000550007	1) Occupazione	Tirocini Piu' HUMAN FACTORY Corso 2/TP	HUMAN FACTORY	4.680,00
	20	LV	C87B16001040009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-SCURCI GIUSEPPE	Regione Abruzzo Fse	4.900,00
	21	LV	C27B16000550009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-DE VIVO IRENE	Regione Abruzzo Fse	5.000,00
	22	LV	C87B16000870009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-SPERANZA ROBERTA	Regione Abruzzo Fse	5.000,00
	23	LV	C27H16001200007	1) Occupazione	Tirocini Piu' ECIPA Abruzzo Corso 6/TP	ECIPA Abruzzo	5.760,00
	24	LV	C27H16001470007	1) Occupazione	Tirocini Piu' CESCOT Abruzzo Corso 5/TP	CESCOT Abruzzo Soc.Coop. a r.l.	6.900,00
	25	LV	C77H16000260007	1) Occupazione	Tirocini Piu' AZZURRA Corso 6/TP	AZZURRA	8.040,00
	26	LV	C27H16001570007	1) Occupazione	Tirocini Piu' FOCUS Corso 7/TP	FOCUS	9.360,00
	27	LV	C77B17000230007	1) Occupazione	Remunerazione Tirocinio per Garanzia Giovani CNA Chieti	CNA CHIETI	16.100,00
	28	LV	C79D16000440009	5) Assistenza Tecnica	Piano Integrato Annuale di Comunicazione 2016	Regione Abruzzo	44.595,06
	29	LV	C16J16000870007	3) Istruzione e formazione	ITS_Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici_Ob.sp.10.4	ITS Sistema Efficienza energetica	50.929,63
	30	LV	C26J16000760007	3) Istruzione e formazione	ITS_Fashion for Job II_Ob.sp.10.4	ITS Sistema Tessile Abbigliamento e Calzaturiero	51.109,65
PERIODO 2	31	LV	C82E17000010009	1) Occupazione	Remunerazione Tirocinio per Garanzia Giovani ALI	ALI	6.602,00
	32	LV	C81D16000140009	1) Occupazione	Garanzia Over Linea 1 - Eventitalia per Emalf Consulting_Di Pasquale Lorena	EVENTITALIA Soc.Cons. a r.l.	1.000,00
	33	LV	C81D16000070009	1) Occupazione	Garanzia Over Linea 2 - Synergie Italia per TECNOLAB_Di Tollo Domenico	SYNERGIE ITALIA SPA	750,00



PERIODO DI CAMPIONAMENTO	N.	TIPOLOGIA LV/HV	CUP	ASSE	TITOLO	BENEFICIARIO	SPESA CERTIFICATA (€)
	34	LV	C39G16003550009	1) Occupazione	Garanzia Over Linea 1 - Studio Lastoria Elisabetta per tirocinio Francescone Maria	STUDIO LASTORIA ELISABETTA	3.600,00
	35	LV	C22B16000000009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-DI VITA MARIAGIOVANNA	Regione Abruzzo Fse	3.830,00
	36	LV	C17B16002760007	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A-SETTEPANELLA ANGELA	Regione Abruzzo Fse	2.904,00
	37	LV	C22B16000070009	3) Istruzione e formazione	Voucher Formazione 2.A - Massaro Mariateresa	Regione Abruzzo FSE	4.600,00
	38	LV	C91E15000270007	5) Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE - FESR 2007-2013	Regione Abruzzo FSE	45.866,85
	TOTALE CAMPIONATO						765.877,20

(*) Trattasi di anticipo su aiuti di stato corrispondente al 40% dell'importo ammesso

Il campione di spesa così costituito ammonta a € 765.877,20 che copre il 16% della popolazione a saldo positivo certificata alla Commissione Europea per il periodo contabile 01.07.2017-30.06.2018.

Come meglio specificato nelle pagine seguenti, l'AdA ha effettuato un sotto campione delle spese relativamente all'operazione con progressivo n. 1 a motivo del quale la spesa controllata nel campione casuale ammonta a € 656.949,09 che copre il 14% della popolazione a saldo positivo certificata alla Commissione Europea per il periodo contabile 01.07.2017-30.06.2018.

Tale campione inoltre, nell'ambito delle spese presentate alla Commissione Europea, offre la seguente copertura a livello di assi prioritari, di beneficiari e di tipologia di operazioni come di seguito specificato:



Asse	Importo Certificato	Importo campionato	% campionato	Importo controllato	% controllato
1) Occupazione	1.888.466,90	298.277,94	16%	298.277,94	16%
3) Istruzione e formazione	2.437.128,66	148.020,70	6%	148.020,70	6%
5) Assistenza Tecnica	404.782,57	319.578,56	79%	210.650,45	52%
Totale complessivo	4.730.378,13	765.877,20	16%	656.949,09	14%

Avviso	Importo Certificato	Importo campionato	% campionato	Importo controllato	% controllato
Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE - FESR 2007-2013	45.866,86	45.866,86	100%	45.866,86	100%
Garanzia over	708.900,00	10.700,00	2%	10.700,00	2%
ITS	275.198,48	102.039,28	37%	102.039,28	37%
Net Lex	220.055,94	220.055,94	100%	220.055,94	100%
Piano Integrato Annuale di Comunicazione 2016	44.595,06	44.595,06	100%	44.595,06	100%
Progetto di assistenza tecnica istituzionale POR FSE 2014-2020 Tecnostruttura	83.740,00	0	0%	0	0%
Remunerazione Tirocinio per Garanzia Giovani	257.806,00	22.702,00	9%	22.702,00	9%
Servizi di Assistenza Tecnica al POR FSE 2014-2020-A.S.	229.116,65	229.116,65	100%	120188,54	52%
STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL POR FSE ABRUZZO 2014-2020	1.464,00	0	0%	0	0%
Tirocini Più	701.704,96	44.820,00	6%	44.820,00	6%
Voucher	2.161.930,18	45.981,42	2%	45.981,42	2%
Totale complessivo	4.730.378,13	765.877,21	16%	656.949,10	14%



Beneficiario	Importo Certificato	Importo campionato	% campionato	Importo controllato	% controllato
Privato	2.163.665,38	400.317,22	19%	400.317,22	19%
Pubblico	2.566.712,75	365.559,98	14%	265.631,87	10%
Totale complessivo	4.730.378,13	765.877,20	16%	665.949,09	14%



Requisito del controllo proporzionale dei programmi operativi definito a norma dell'articolo 148 (1) Reg. (UE) 1303/2013 e l'art. 28 (8) del Reg. (UE) 480/2014

Con riferimento all'articolo 148 paragrafo 1 del Reg.(CE) 1303/2013 concernente la proporzionalità in materia di controllo dei programmi operativi, occorre precisare che nessuna spesa è stata presentata alla Commissione Europea per i periodi contabili precedenti a quello di riferimento della presente RAC pertanto, nessuna operazione è stata sottoposta a controllo da parte dell'Autorità di Audit nei precedenti periodi contabili.

L'audit delle operazioni è stato avviato a partire dal mese di giugno 2018, a ridosso della scadenza del periodo contabile pertanto l'Autorità di Audit ha potuto tener conto di tutte le variabili conoscitive rispetto alla popolazione da sottoporre a controllo prima di elaborare la propria strategia di campionamento.

Peraltro, in ottemperanza a quanto disposto dai regolamenti comunitari, nel secondo periodo di campionamento l'Autorità di Audit ha accertato prima dell'estrazione del campione l'assenza nella stessa di operazioni già sottoposte a controllo nel primo periodo di campionamento, pertanto è stato garantito il rispetto della proporzionalità dei controlli.

Sub campione

Con riferimento all'operazione con progressivo n. 1 CUP C21E16000020009 Servizi di Assistenza Tecnica al POR FSE 2014-2020-A.S. si precisa che a fronte della spesa certificata e campionata pari a € 229.116,65, l'AdA ha optato per l'estrazione di un sotto campione delle spese da sottoporre a verifica.

L'Autorità di Audit ha considerato quali unità di campionamento le singole righe di spesa costituite da fatture o cedolini stipendiali pari a n. 113 per un importo complessivo di 187.800,53 € (spesa certificata al netto dell'IVA) rendicontate dal soggetto attuatore di questa operazione. Dopo aver stratificato la popolazione per voci di spesa l'AdA ha estratto gli item di spesa statisticamente con il medesimo metodo di estrazione del campione principale (MUS Standard).

La dimensione campionaria, in assenza di dati storici è stata inizialmente determinata nella misura di 30 voci di spesa corrispondenti al numero minimale.

La spesa sotto campionata ed effettivamente sottoposta ad audit è risultata pari a € 120.188,54. Il controllo ha attestato la regolarità di tutta la spesa verificata nei vari strati. La proiezione dell'errore, avvenuta secondo la metodologia MUS, è risultata nulla così come pure la precisione.



Successivamente, sulla base delle risultanze ottenute nel controllo, l'AdA ha provveduto a simulare un ricalcolo statistico della numerosità campionaria ottenendo la medesima numerosità determinata in fase iniziale così come di seguito rappresentato:

considerando un livello di confidenza prudenziale dell'80% (l'esito dei follow-up dei System Audit pone il Si.Ge.Co. in categoria 2) e un tasso di errore previsto pari allo 0,5% (giudizio professionale) si otterrebbe una dimensione campionaria pari a zero in quanto è nulla la varianza dei tassi di errore in ciascuno strato. Pertanto la dimensione del campione da sottoporre a controllo corrisponderebbe al numero minimale pari a 30 voci di spesa.

Per le attività inerenti il sotto campionamento si rimanda, comunque, al verbale di campionamento con i relativi allegati, inviato alla Commissione Europea in data 16/11/2018 e ai chiarimenti forniti alla stessa con mail del 18/12/2018.

La stessa documentazione è stata, pure, depositata su CIRCABC in data

Strumenti Finanziari

Per il Fondo Sociale Europeo non sono stati attivati Strumenti Finanziari, pertanto nel campione sottoposto a controllo non sono presenti operazioni afferenti a questa tipologia.

5.4 Riconciliare le spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2 a seguire). La riconciliazione degli elementi riguarda anche le unità di campionamento negative, se sono state apportate rettifiche finanziarie relative al periodo contabile.

Come già anticipato nel precedente paragrafo la spesa dichiarata cumulativamente alla Commissione Europea per il periodo contabile 01/07/2017-30/06/2018 è pari a € 4.730.378,13 riconciliata così come di seguito riportato:

n. DDP	Data DDP	Importo DDP (cumulato)	Spesa certificata Elenco spese sottostanti la DDP	Spesa certificata positiva	Spesa certificata negativa
1/2017	23/11/2017	2.240.874,42	2.240.874,42	2.240.874,42	0,00
2/2017	15/12/2017	2.647.276,89	406.402,47	406.402,47	0,00
3/2018	23/02/2018	3.555.631,54	908.354,65	908.354,65	0,00
4/2018	21/06/2018	4.730.378,13	1.174.746,59	1.174.746,59	0,00
Importo Totale			4.730.378,13	4.730.378,13	0,00



Si precisa che nel periodo contabile non sono state apportate rettifiche da parte dell'Autorità di Gestione pertanto nella popolazione oggetto di controllo non vi sono unità di campionamento negative.

5.5 In caso di unità di campionamento negative, confermare che sono stati trattati come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione. Analizzare i principali risultati degli audit di queste unità, concentrandosi in particolare sulla verifica del fatto che le decisioni di apportare rettifiche finanziarie (prese dallo Stato membro o dalla Commissione) siano state registrate nei conti come importi ritirati o recuperati.

Non pertinente (Rif. paragrafo 5.4).

5.6 In caso di applicazione di un campionamento non statistico, indicare i motivi dell'utilizzo del metodo conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione (e, quindi, la sua rappresentatività) e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico.

Non pertinente. Il campione è stato estratto con metodo statistico.

5.7 Analizzare le risultanze principali degli audit delle operazioni, descrivendo il numero di elementi del campione sottoposti a audit, il numero e i tipi rispettivi² di errore per ciascuna operazione, la natura³ degli errori individuati, la percentuale di errore dello strato e le relative principali carenze o irregolarità⁴, il limite superiore del tasso di errore (ove applicabile), le cause originarie, le azioni correttive proposte (incluse quelle finalizzate ad evitare tali errori nelle domande di pagamento successive) e l'impatto sul parere di audit. Se necessario, fornire ulteriori spiegazioni in merito ai dati presentati ai punti 10.2 e 10.3 a seguire, in particolare relativamente al tasso di errore totale.

² Casuale, sistematico, anomalo.

³ Ad esempio: ammissibilità, appalti pubblici, aiuti di Stato.

⁴ La percentuale di errore dello strato va riportata se si è applicata la stratificazione, a norma dell'articolo 28, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 480/2014, in sottopopolazioni aventi caratteristiche simili, come operazioni rappresentate da contributi finanziari di un programma a strumenti finanziari, elementi di valore elevato, fondi (in caso di programmi plurifondo).



A partire dal mese di giugno 2018 l'autorità di audit ha svolto l'audit delle operazioni ai sensi dell'articolo 127 (7) del Reg. (UE) 1303/2013 e all'articolo 28 del Reg. (UE) 480/2014.

Tale attività si è definitivamente conclusa nel mese di gennaio 2019 con il rapporto di audit dell'operazione con progressivo n. 38 a cura dell'AdA ministeriale – Ufficio IV IGRUE a motivo dell'incompatibilità di questa autorità di audit allo svolgimento del controllo su un'operazione della quale essa stessa aveva beneficiato trattandosi delle spese di Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit per la chiusura della programmazione 2007-2013 (rif. paragrafo 5.1).

Come già specificato nei paragrafi precedenti, il numero delle operazioni sottoposte ad audit ammonta a n. 38 di cui n. 30 afferenti al primo periodo di campionamento e n. 8 afferenti al secondo periodo di campionamento. A seguito del proprio lavoro di audit, l'AdA ha notificato n. 5 Rapporti di Audit le cui sono risultanze comportano un impatto finanziario.

Si riporta qui di seguito la sintesi delle risultanze del lavoro svolto:



Periodo di Campionamento	n.	Tipo LV/HV	CUP	Titolo	Beneficiario	Spesa Certificata	Sub campione	Spesa controllata	Importo irregolare	Tasso di Errore	Tipologia Errore	Natura Errore
Periodo 1	1	HV	C21E16000020009	Servizi di Assistenza Tecnica al POR FSE 2014-2020-A.S.	Regione Abruzzo Fse	229.116,65	SI	120.188,54	-	-	-	-
	2	HV	C37B17000180009	NET@LEX PLUS	SGI Soc. Coop. a r.l.	220.055,94	NO	220.055,94	2.360,31	0,010726	casuale	ammissibilità
	3	LV	C17B16001560009	Voucher Formazione 1.B-SCATENA MARTINA	Regione Abruzzo Fse	456,00	NO	456,00	-	-	-	-
	4	LV	C46J16001590009	Garanzia Over Linea 2 - SCM SERVIZI_ FALEGNAMERIA BIANCO _ VERI' NICOLA	S.C.M. Servizi	750,00	NO	750,00	-	-	-	-
	5	LV	C77B16001530009	Voucher Formazione 1.B-FILIPPINI GIADA	Regione Abruzzo	926,42	NO	926,42	-	-	-	-
	6	LV	C86J16000920009	Garanzia Over Linea 1 - SYNERGIE MAPEL TEXTILE _ POMPETTI PASQUALINA	SYNERGIE ITALIA SPA	1.000,00	NO	1.000,00	-	-	-	-
	7	LV	C77B16002850009	Voucher Formazione 1.A-NAPOLETANO GLENDA	Regione Abruzzo Fse	1.265,28	NO	1.265,28	-	-	-	-
	8	LV	C37B16000460009	Voucher Formazione 1.B-LANDI ANISIA	Regione Abruzzo Fse	1.470,00	NO	1.470,00	-	-	-	-
	9	LV	C77B16000290009	Voucher Formazione 1.A-LUCIANI UGO	Regione Abruzzo Fse	1.680,69	NO	1.680,69	-	-	-	-
	10	LV	C77B16001150009	Voucher Formazione 1.B-MIANI JOE	Regione Abruzzo Fse	1.809,03	NO	1.809,03	-	-	-	-
	11	LV	C17B16001400009	Voucher Formazione 2.A-DI PIETRO ELEONORA	Regione Abruzzo Fse	2.225,00	NO	2.225,00	-	-	-	-
	12	LV	C47B16000750009	Voucher Formazione 2.A-D'ERCOLE SABRINA	Regione Abruzzo Fse	2.500,00	NO	2.500,00	-	-	-	-
	13	LV	C47H16000610007	Tirocini Piu' S.C.M. Servizi Corso 19/TP	S.C.M. Servizi	2.760,00	NO	2.760,00	-	-	-	-
	14	LV	C87B16000550009	Voucher Formazione 1.A-SEBASTIANI GIULIANA	Regione Abruzzo Fse	3.000,00	NO	3.000,00	-	-	-	-



15	LV	C57H16000750007	Tirocini Piu' AFOR Corso 22/TP	AFOR	3.360,00	NO	3.360,00	-	-	-	-
16	LV	C39G16003670009	Garanzia Over Linea 1 - AZIMUT CONSULENZE per PIERLEONI MAFALDA	AZIMUT CONSULENZE	3.600,00	NO	3.600,00	-	-	-	-
17	LV	C47H16000900007	Tirocini Piu' HUMAN FACTORY Corso 3/TP	HUMAN FACTORY	3.960,00	NO	3.960,00	-	-	-	-
18	LV	C87B16001280009	Voucher Formazione 2.A-FULVI FEDERICA	Regione Abruzzo Fse	4.415,00	NO	4.415,00	-	-	-	-
19	LV	C47H16000550007	Tirocini Piu' HUMAN FACTORY Corso 2/TP	HUMAN FACTORY	4.680,00	NO	4.680,00	-	-	-	-
20	LV	C87B16001040009	Voucher Formazione 2.A-SCURCI GIUSEPPE	Regione Abruzzo Fse	4.900,00	NO	4.900,00	-	-	-	-
21	LV	C27B16000550009	Voucher Formazione 2.A-DE VIVO IRENE	Regione Abruzzo Fse	5.000,00	NO	5.000,00	-	-	-	-
22	LV	C87B16000870009	Voucher Formazione 2.A-SPERANZA ROBERTA	Regione Abruzzo Fse	5.000,00	NO	5.000,00	-	-	-	-
23	LV	C27H16001200007	Tirocini Piu' ECIPA Abruzzo Corso 6/TP	ECIPA Abruzzo	5.760,00	NO	5.760,00	90,00	0,015625	casuale	Erroricontabili e di calcolo
24	LV	C27H16001470007	Tirocini Piu' CESCOT Abruzzo Corso 5/TP	CESCOT Abruzzo Soc.Coop. a r.l.	6.900,00	NO	6.900,00	-	-	-	-
25	LV	C77H16000260007	Tirocini Piu' AZZURRA Corso 6/TP	AZZURRA	8.040,00	NO	8.040,00	-	-	-	-
26	LV	C27H16001570007	Tirocini Piu' FOCUS Corso 7/TP	FOCUS	9.360,00	NO	9.360,00	-	-	-	-
27	LV	C77B17000230007	Remunerazione Tirocinio per Garanzia Giovani CNA Chieti	CNA CHIETI	16.100,00	NO	16.100,00	-	-	-	-
28	LV	C79D16000440009	Piano Integrato Annuale di Comunicazione 2016	Regione Abruzzo	44.595,06	NO	44.595,06	11.148,77	0,250000	Casuale	Appalti pubblici
29	LV	C16J16000870007	ITS_Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici_Ob.sp.10.4	ITS Sistema Efficienza energetica	50.929,63	NO	50.929,63	-	-	-	-
30	LV	C26J16000760007	ITS_Fashion for Job II_Ob.sp.10.4	ITS Sistema Tessile Abbigliamento e Calzaturiero	51.109,65	NO	51.109,65	-	-	-	-



Periodo 2	31	LV	C82E17000010009	Remunerazione Tirocinio per Garanzia Giovani ALI	ALI	6.602,00	NO	6.602,00	2,00	0,000303	casuale	ammissibilità
	32	LV	C81D16000140009	Garanzia Over Linea 1 - Eventitalia per Emalf Consulting_Di Pasquale Lorena	EVENTITALIA Soc.Cons. a r.l.	1.000,00	NO	1.000,00	-	-	-	-
	33	LV	C81D16000070009	Garanzia Over Linea 2 - Synergie Italia per TECNOLAB_Di Tollo Domenico	SYNERGIE ITALIA SPA	750,00	NO	750,00	-	-	-	-
	34	LV	C39G16003550009	Garanzia Over Linea 1 - Studio Lastoria Elisabetta per tirocinio Francescone Maria	STUDIO LASTORIA ELISABETTA	3.600,00	NO	3.600,00	-	-	-	-
	35	LV	C22B16000000009	Voucher Formazione 2.A-DI VITA MARIAGIOVANNA	Regione Abruzzo Fse	3.830,00	NO	3.830,00	-	-	-	-
	36	LV	C17B16002760007	Voucher Formazione 2.A-SETTEPANELLA ANGELA	Regione Abruzzo Fse	2.904,00	NO	2.904,00	-	-	-	-
	37	LV	C22B16000070009	Voucher Formazione 2.A - Massaro Mariateresa	Regione Abruzzo FSE	4.600,00	NO	4.600,00	-	-	-	-
	38	LV	C91E15000270007	Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE - FESR 2007-2013	Regione Abruzzo FSE	45.866,85	NO	45.866,85	62,77	0,001369	casuale	Errori contabili e di calcolo
TOTALI						765.877,20		656.949,09				



Si descrivono con maggior dettaglio, qui di seguito, le irregolarità ad impatto finanziario rilevate nei vari periodi e nei vari strati High Value e Low Value.

Risultanze del lavoro di audit			
Periodo di Campionamento	n. Operazioni campionate	Strato HV/LV	n. operazioni con risultanze ad impatto finanziario
Periodo 1	2	High Value	1
	28	Low Value	2
Periodo 2	8	Low Value	2
Totali	38		5

Periodo 1

Nel primo periodo di campionamento sono state sottoposte ad audit n. 30 operazioni di cui n. 3 operazioni presentano irregolarità con impatto finanziario (n. 1 nello strato High Value e n. 2 nello strato Low Value). Più precisamente si tratta delle operazioni con numeri progressivi nn. 2, 23 e 28.

Strato High Value - operazione con progressivo n. 2

Per questa operazione l'Autorità di Audit ha rilevato spesa irregolare pari a € 2.360,31. Si tratta di un errore casuale avente natura di spesa non eleggibile.

L'iter procedurale ha avuto origine a partire dal controllo di I livello che rilevando la parziale inammissibilità di due fatture di spesa ha applicato un taglio di spesa solo sulla quota "imponibile" delle fatture e non anche sulla quota "ritenuta d'acconto".

L'AdA ha ritenuto di applicare il medesimo taglio di spesa anche sulla quota "ritenuta d'acconto".

Strato Low Value - operazione con progressivo n. 23

Per questa operazione l'Autorità di Audit ha rilevato spesa irregolare pari a € 90,00. Si tratta di un errore casuale avente natura di errore materiale.



L'iter procedurale ha avuto origine a partire da un errore materiale presente nella check list di controllo di I livello e negli atti di liquidazione. In tali atti viene riportato l'importo di € 5.760,00 in luogo di € 5.670,00 (inversione delle 2 cifre 6 e 7).

Tale errore materiale ha comportato una conseguente errata certificazione di spesa alla Commissione Europea pari a € 90,00.

Risulta, invece, corretto l'importo erogato al beneficiario.

Strato Low Value - operazione con progressivo n. 28

Per questa operazione l'Autorità di Audit ha rilevato spesa irregolare pari a € 11.148,77 corrispondente al 25% dell'importo certificato. Si tratta di taglio forfettario su un'operazione di acquisizione di beni e servizi da parte della Regione Abruzzo autorizzata come procedura da effettuarsi con MEPA, ma in realtà effettuata con affidamento diretto fuori MEPA senza motivazione. La scheda intervento dell'operazione risulta formalmente approvata "in coerenza" al piano annuale integrato di comunicazione che però risulta approvato successivamente alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Periodo 2

Nel secondo periodo di campionamento sono state sottoposte ad audit n. 8 operazioni di cui n. 2 operazioni presentano risultanze con impatto finanziario. Più precisamente si tratta delle operazioni con numeri progressivi nn. 31 e 38.

Strato Low Value - Operazione con progressivo n. 31

Per questa operazione l'Autorità di Audit ha rilevato spesa irregolare pari a € 2,00. Si tratta di un errore casuale avente natura di spesa non eleggibile.

L'origine di tale irregolarità è da attribuire al particolare regime fiscale del beneficiario a motivo del quale lo stesso essendo esente IVA è soggetto ad emettere fattura con bollo.

Il controllo di I livello, nel verificare la domanda di rimborso presentata dal beneficiario ha riconosciuto una spesa ammissibile pari a € 6.600,00 determinata sulla base di costi standard. La fattura elettronica del beneficiario, tuttavia, addebitava alla Regione Abruzzo oltre ai costi ammissibili, pure il bollo essendo pari a € 6.602,00, di cui € 2,00 di bollo. Con Determinazione n. DPG011/64 del 05/02/2018 la Regione ha disposto la liquidazione dell'importo pari a € 6.602,00.

L'Autorità di Audit ha eccepito che la parte di spesa pari a € 2,00 per bollo non era stata sottoposta al vaglio del controllo di I livello e che dalla documentazione esaminata non risultava evidenza che tale spesa per bollo fosse stata effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, con conseguente inammissibilità della spesa.



L'Autorità di Audit ha ritenuto, comunque, di raccomandare all'Autorità di Gestione di eseguire verifiche atte ad escludere che la medesima irregolarità fosse sistematicamente presente sulla spesa certificata alla Commissione Europea al di fuori del campione estratto.

Tale attività è stata svolta dai servizi competenti che hanno riverificato tutte le spese certificate potenzialmente interessate dalla stessa tipologia di errore così da delimitare la portata dell'errore così come di seguito rappresentato:

Avviso	Importo Certificato	Spesa ricontrollata	% spesa Controllata	Importo irregolare (*)
Garanzia over	708.900,00	708.900,00	100%	0,00
ITS	275.198,48	275.198,48	100%	0,00
Remunerazione Tirocinio per Garanzia Giovani	257.806,00	257.806,00	100%	6,00
Tirocini Più	701.704,96	701.704,96	100%	0,00
Voucher	2.161.930,18	2.161.930,18	100%	0,00
Totale complessivo	4.105.539,62	4.105.539,62	100%	6,00

(*) comprensivo dell'errore individuato dall'AdA

Stante le risultanze delle verifiche condotte dai servizi competenti dell'autorità di gestione l'autorità di audit ha escluso la natura sistematica dell'errore e lo ha, proiettato ai fini del calcolo del TET.

Considerata l'esiguità dell'importo, ai sensi dell'art. 122 del Reg (UE) 1303/2013, che prevede la facoltà di non procedere al recupero di importi indebitamente versati inferiori a € 250,00, l'autorità di audit non ha ritenuto necessario che l'AdG procedesse al recupero delle spese e alla relativa rettifica.

Tale spesa non è neppure ricompresa nelle rettifiche effettuate dall'Autorità di Certificazione nei Conti.

Strato Low Value - Operazione con progressivo n. 38

Come precedentemente espresso il controllo di questa operazione è avvenuto a cura dell'AdA Ministeriale – Ufficio VI IGRUE che ha rilevato spesa irregolare pari a € 62,77. Si tratta di un errore casuale avente natura di spesa non eleggibile per errori di calcolo.

5.8 Spiegare le rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2 a seguire.



L'autorità di certificazione/di gestione non ha apportato nessuna rettifica finanziarie relativa al periodo contabile 01/07/2017-30/02/2018 derivanti dalle risultanze dagli audit delle operazioni prima di presentare i conti alla Commissione Europea.

Tutte le correzioni scaturite dai controlli di II livello sono state apportate nei Conti.

5.9 Confrontare il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo⁵ (come indicato al punto 10.2 a seguire) con la soglia di rilevanza prestabilita, per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

Sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'autorità di audit ha calcolato il tasso di errore totale (TET), e il Tasso di Errore Totale Residuale (TETR) che corrisponde all'errore rimanente nella popolazione delle spese incluse nei conti certificati dopo aver applicato le pertinenti rettifiche finanziarie a seguito dell'audit delle operazioni.

Tutte le irregolarità rilevate, ad eccezione di quella rilevata nello strato High Value, sono proiettate ai fini del calcolo del tasso di errore totale (TET) come di seguito rappresentato.

⁵ Errori totali meno le correzioni di cui al precedente punto 5.8 diviso la popolazione totale.



Periodo	BV	BV strato High Value	n. operazioni strato High Value	n. operazioni strato Low Value	BV operazioni LV	Somma proporzioni errore	Deviazione standard	SI	Proiezione errori casuali	Errore High Value	Errore totale	porzione precisione
1	3.555.631,54	3.555.631,54	2	28	3.106.458,95	0,2656250	0,0472285	110.944,96	29.469,76	2.360,31	31.830,07	768.742.549
2	1.174.746,59	1.174.746,59	-	8	1.174.746,59	0,0016715	0,0004804	146.843,32	245,44	-	245,44	39.809
Totali	4.730.378,13	4.730.378,13	2	36	4.281.205,54	-	-	-	29.715,20	2.360,31	32.075,51	768.782.358

TET	32.075,51
TET %	0,68%
Precisione	35.545,92
UML	67.621,43
UML %	1,43%



Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)		
A	Popolazione di audit	4.730.378,13
B	Spese sottoposte a audit	656.949,09
C	Errori trovati nel campione	13.663,85
D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,68%
E ₁	Importi ai sensi dell'articolo 137.2 (valutazione in corso)	-
E ₂	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	-
F=A-E ₁ -E ₂	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento*	4.730.378,13
G=D*F	Importo a rischio	32.075,51
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC se tali rettifiche servono a ridurre i rischi identificati dall'AdA	13.661,85
I=F-H	Importo certificabile nei conti	4.716.716,29
J=G-H	Importo residuo a rischio	18.413,66
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,39%
L=(J-0.02*I)/0.98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	NA RTER not exceeding 2%
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	NA RTER not exceeding 2%

5.10 Fornire informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (come stabilito all'articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).

Non pertinente in quanto l'autorità di audit non ha ritenuto necessario ricorrere ad un campione supplementare ai fini dell'emissione del parere di audit.

5.11 Precisare in dettaglio se gli eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.

Si rimanda alla disamina della natura delle irregolarità rilevate contenuta nel paragrafo 5.7.



5.12 Fornire informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistemica.

Non pertinente in quanto nessuna spesa è stata dichiarata alla commissione Europea in periodi contabili precedenti e di conseguenza nessuna spesa è stata sottoposta a audit delle operazioni.

5.13 Indicare le conclusioni tratte dalle risultanze complessive degli audit delle operazioni riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo.

Sulla base di quanto espresso nei paragrafi precedenti, si può ritenere che i risultati degli audit delle operazioni permettono di confermare l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato per il programma in esame. A conferma di ciò, nessuna problematica di carattere sistematico è stata riscontrata.

6. AUDIT DEI CONTI

6.1 Indicare le autorità/gli organismi che hanno eseguito audit dei conti.

L'audit di sistema è stato svolto dall'autorità di audit della Regione Abruzzo individuata nel Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile", ai sensi e per gli effetti delle D.G.R. n. 622 del 30 settembre 2014 e della successiva D.G.R. di modifica n. 681 del 21 ottobre 2014.

Per lo svolgimento dell'audit di sistema, l'autorità di audit si è avvalsa del supporto della società di assistenza tecnica selezionata con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A.

Il servizio di assistenza tecnica per l'audit dei conti è stato erogato, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'autorità di audit.

6.2 Descrivere il metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.

L'audit dei conti è stato svolto ai sensi dell'art. 137 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e conformemente a quanto previsto nella Strategia di Audit, con lo scopo di fornire alla Commissione Europea una ragionevole



garanzia sulla veridicità, completezza e accuratezza degli importi compresi nei conti predisposti dalla Struttura competente (Regione Abruzzo, Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Autorità di Certificazione) per il periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018 e che gli stessi siano conformi alle indicazioni contenute nelle linee guida comunitarie.

Nello specifico, l'attività di verifica, effettuata sui conti predisposti dalla struttura responsabile (Servizio Autorità di Certificazione), iniziata a decorrere dal 30.01.2019 (come da nota AdA prot. n. 29787/19 del 30.01.2019) e conclusasi in data 08.02.2019 con la trasmissione del rapporto di audit sui conti (nota AdA prot. n. 41605 del 08.02.2019), si è svolta conformemente a quanto previsto dalla strategia di audit ai paragrafi 3.4 e 3.5 e dal manuale delle procedure dell'autorità di audit al paragrafo 4.6.

Il controllo è stato condotto:

- a) sulle bozze dei Conti presentate dall'AdC e nello specifico:
 - bozza iniziale dei conti trasmessa con nota prot. n. 0215914/18 del 30.07.2018;
 - aggiornamento dei conti in lavorazione trasmesso con nota prot. n. 10709/19 del 14.01.2019;
 - bozza finale dei conti trasmessa tramite Sistema informativo come anche comunicato via email dall'AdC in data 18.01.2019;
 - aggiornamento bozza finale dei conti trasmessa tramite Sistema informativo come anche comunicato via email dall'AdC in data 29.01.2019;
- b) registro dei recuperi;
- c) sulla bozza di dichiarazione di gestione redatta dall'AdG secondo il modello di cui all'allegato VI del Reg.(UE) 2015/207 e trasmessa con nota prot. n. 23497/19 del 24.01.2019;
- d) sulle bozze di relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG e nello specifico:
 - bozza di Ottobre 2018, trasmessa con nota prot. n. 275396 del 5.10.2018;
 - bozza del 17 dicembre 2018, trasmessa con nota prot. 354795 del 17.12.2018;
 - bozza del 18 gennaio 2019, trasmessa con nota prot. 16891 del 18.01.2019;
- e) sulla versione definitiva della relazione di sintesi annuale trasmessa con nota prot. n. 41195 del 08.02.2019;
- f) sulle domande di pagamento intermedio:
 - domanda di pagamento Intermedio n. 1.0 del 23.11.2017;
 - domanda di pagamento Intermedio n. 2.0 del 15.12.2017
 - domanda di pagamento Intermedio n. 3.0 del 27/02/2018;
 - domanda di pagamento Intermedio n. 4.0 del 21.06.2018;
 - domanda di pagamento intermedio finale del 17/07/2018.

Nei paragrafi successivi si descrivono nel dettaglio le verifiche effettuate dall'AdA.



6.2.1 Verifiche generali sui conti

L'AdA ha ricevuto la bozza iniziale dei conti relativi al periodo contabile 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018 in data 30.07.2018 (nota prot. n. 0215914/18), predisposta sulla base dell'allegato VII del Regolamento (UE) n.1011/2014, corredata del dettaglio dei dati, disponibili a quella data, utilizzati dall'AdC per la predisposizione dei conti in lavorazione.

Tale bozza rispecchiava correttamente la situazione relativa all'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione Europea ovvero:

- Domanda di Pagamento Intermedio n. 1.0 del 23.11.2017 per € 1.120.437,21 (a fronte di una spesa certifica positiva pari a € 2.240.874,42);
- Domanda di Pagamento Intermedio n. 2.0 del 15.12.2017 per € 203.201,24 (a fronte di una spesa certifica positiva pari a € 406.402,47);
- Domanda di Pagamento Intermedio n. 3.0 del 27.02.2018 per € 454.177,33 (a fronte di una spesa certifica positiva pari a € 908.354,65);
- Domanda di Pagamento Intermedio n. 4.0 del 21.06.2018 per € 587.373,29 (a fronte di una spesa certifica positiva pari a € 1.174.746,59);
- Domanda di pagamento intermedio finale del 17.07.2018 del valore di € 0,00 a fronte di una spesa totale ammissibile sostenuta dai beneficiari pari a € 4.730.378,13.

Successivamente, e precisamente con nota prot. n. 10709/19 del 14.01.2019, è stata trasmessa la nuova bozza dei conti, predisposta sulla base delle comunicazioni degli esiti delle verifiche svolte dall'AdA, dei relativi provvedimenti correttivi adottati dall'AdG e delle bozze di relazione di sintesi annuale predisposte da quest'ultima. In particolare, l'AdC ha aggiornato gli elaborati inviati con la nota prot. 215914/18 del 30 luglio 2018, inserendovi le correzioni finanziarie derivanti dagli esiti delle verifiche dell'AdA pur non avendo ancora ricevuto i provvedimenti correttivi adottati in relazione all'esito della verifica svolta sull'operazione relativa al CUP C91E15000270007 (Codice Locale 51210003) "Assistenza Tecnica per le Attività Connesse alle Funzioni dell'Autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla Chiusura dei POR FSE-FESR 2007-2013". Inoltre alla data del 14.01.2019 l'AdC non aveva ancora ricevuto le informazioni, non presenti nel sistema informativo, da rendere alla CE, mediante compilazione di apposita colonna dell'Appendice 1 dei Conti, relativamente al rispetto dei tempi dei pagamenti di cui all'art.132 del Reg 1303/2013.



In data 18.01.2019 l'AdC ha effettuato la prima trasmissione della bozza finale dei Conti tramite Sistema informativo, come comunicato via email dall'AdC stessa in data 18.01.2019, in seguito alla ricezione della seguente documentazione:

- rapporto sull'Audit delle operazioni per l'operazione CUP C91E15000270007 (Codice Locale 51210003) trasmesso dall'AdA con la nota prot. 12456 del 15.01.2019;
- determinazione DPA/20 del 18/01/2019 relativa al provvedimento di ritiro sull'operazione CUP C91E15000270007;
- bozza della Relazione di sintesi annuale del 18 gennaio 2019, trasmessa con nota prot. 16891 del 18.01.2019, aggiornata alla luce della determinazione DPA/20 del 18/01/2019 di cui al punto precedente;
- elenco delle spese certificate con l'esito della verifica del rispetto di quanto disposto dall'Art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, trasmesso dall'AdG con nota prot. 16891 del 18.01.2019.

Tale bozza non riportava però le informazioni relative ai pagamenti effettuati nei termini di cui all'art.132 del Reg 1303/2013 (Appendice 1, Colonna C). Successivamente al caricamento sul sistema informativo dei dati relativi ai pagamenti effettuati entro tale termine da parte dell'AdG, l'AdC ha effettuato la prima trasmissione dei conti tramite sistema informativo, come comunicato via email dalla stessa in data 29.01.2019.

Rispetto alla tempistica per la trasmissione delle bozze dei conti si riscontra che la bozza iniziale è stata trasmessa nei tempi concordati tra le autorità come riportato nell'Allegato 2 della strategia di audit (entro il 30.08.2018), mentre la bozza finale dei conti è stata trasmessa nei tempi concordati tra le autorità in occasione della riunione tenutasi in data 11.01.2019 e convocata dall'AdG in merito alle informazioni da rendere alla Commissione Europea nell'Appendice 1 colonna c) per quanto attiene ai tempi dei pagamenti effettuati ai beneficiari ai sensi dell'art. 132, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'AdC, con propria nota prot. n. 5375/19 dell'8 gennaio 2019, aveva infatti comunicato di non aver ancora ricevuto tali informazioni (come già segnalato dalla stessa AdC con propria nota prot. n. 305449/18 del 6.11.2018 e dall'AdA con propria nota prot. n. 348147/18 dell'11.12.2018) e di essere in attesa di ricezione da parte dell'AdA degli esiti delle attività di controllo sull'operazione FSE-38 afferente il progetto *"Assistenza Tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'autorità di Audit per i POR FSE-FESR 2014-2020 e alla chiusura dei POR FSE-FESR 2007/2013"*.

I conti sono inoltre corredati dalla dichiarazione di gestione di cui all'art.125 par. 4 lett. E) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 63 comma 7 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 a sua volta accompagnata da una relazione di sintesi annuale che fornisce un



quadro globale e sintetico dei risultati delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit finali in relazione alle spese dichiarate nel corso del periodo contabile 01.07.2017-30.06.2018 e registrate nei conti.

Con particolare riferimento alla sintesi annuale, si riscontra che le scadenze concordate con le altre autorità per la trasmissione delle relative bozze sono state rispettate. Nello specifico sono state trasmesse le seguenti bozze:

- a) bozza di ottobre 2018, trasmessa con nota prot. n. 275396 del 05.10.2018;
- b) bozza del 17 dicembre 2018, trasmessa con nota prot. 354795 del 17.12.2018;
- c) bozza del 18 gennaio 2019, trasmessa con nota prot. 16891 del 18.01.2019.

In data 20.12.2018 con nota prot. n. 359665/18 l'AdA aveva segnalato all'AdG alcune incongruenze rilevate sulla bozza del 17.12.2018 nelle more di trasmettere le proprie osservazioni complessive sul documento. Le osservazioni segnalate sono state debitamente corrette nella successiva bozza del 18.01.2019.

Successivamente, con nota prot. n. 34372/19 del 04.02.2019 l'autorità di audit ha trasmesso le proprie osservazioni complessive sulla bozza di relazione di sintesi annuale del 18.01.2019. Con nota prot. n. 41195 del 08.02.2019 l'AdG ha pertanto trasmesso la versione finale della sintesi annuale nella quale risultano essere stati recepiti tutti i suggerimenti di modifica e di integrazione dell'AdA.

Sulla base delle verifiche sulla dichiarazione di affidabilità di gestione e sulla sottostante relazione di sintesi e confrontando le asserzioni contenute in tale dichiarazione con i risultati del proprio esercizio di revisione, l'AdA ha pertanto potuto accertare l'assenza di divergenze o incongruenze.

6.2.2 Verifiche relative alla completezza dei conti e verifiche di sostanza sui conti al fine di accertare l'accuratezza e la veridicità dei relativi importi

Con riferimento all'**Appendice 1** dei conti, è stato verificato che:

- le colonne A e B contengono l'importo delle spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio (€ 4.730.378,13) al netto di tutte le necessarie rettifiche finanziarie (€ 13.661,84) e ammontano quindi ad **€4.716.716,29**;
- le spese dichiarate nella domanda finale di pagamento intermedio per l'anno contabile in questione (**€ 4.730.378,13**) corrispondono alle spese dichiarate nelle domande di pagamento intermedio per il periodo indicato (€ 2.240.874,42 + € 406.402,47 + € 908.354,65 + € 1.174.746,59); si rileva al riguardo che nella domanda finale di



pagamento intermedio non sono state inserite nuove spese né sono state effettuate detrazioni di alcun tipo non essendo stati registrati importi ritirati e recuperati durante tale periodo contabile (come si può riscontrare anche nell'appendice 2) né altri adeguamenti effettuati dall'AdC.

Inoltre, nell'ambito dell'audit delle operazioni svolto dall'AdA sulle spese certificate nel periodo contabile 2017-2018, è stato anche verificato che:

- le spese dichiarate nelle quattro domande di pagamento intermedio corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- il rispetto della pista di controllo con particolare riferimento al fatto che le spese sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni sono state inserite nelle domande di pagamento intermedio relative ai conti oggetto di controllo.

Infine, sono state effettuate verifiche aggiuntive volte ad attestare l'affidabilità del sistema di registrazione contabile dei pagamenti sottostanti a livello di AdG mediante la verifica della congruenza e qualità del dato riportato nella **colonna C dell'Appendice 1** per ciascun Asse (per complessivi € 3.341.061,33) definito quale importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo1, del regolamento (UE) n. 1303/2006 Tali pagamenti effettuati nei termini stabiliti dall'art. 132 sopra menzionato afferiscono a:

- pagamenti degli anticipi versati ai beneficiari nel quadro degli Aiuti di Stato;
- pagamenti relativi a spese sostenute dalla Regione Abruzzo in qualità di beneficiario e ritenute ammissibili coerentemente a quanto riportato nelle "Linee Guida per la preparazione dei Conti" (versione del 16.01.2018) dell'Agenzia della Coesione Territoriale;
- pagamenti effettuati a beneficiari terzi.

La verifica di attendibilità è stata effettuata su un campione di 30 transazioni selezionate casualmente nella popolazione sottostante la spesa dichiarata quale correttamente pagata ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo1, del regolamento (UE) n. 1303/2006.

L'autorità di audit ha ritenuto opportuno effettuare tale verifica solo sulle transazioni verso beneficiari terzi pertanto dalla popolazione principale (n. 1.355 transazioni per un importo complessivo di € 3.341.061,33) sono state escluse tutte le transazioni avvenute verso la Regione Abruzzo quale beneficiario dell'operazione nonché tutte le transazioni afferenti a operazioni verificate dalla stessa autorità di audit in sede di audit delle operazioni.

Di conseguenza il campione di transazioni è stato estratto da una popolazione definitiva costituita da n. 107 transazioni per un importo complessivo di 509.531,47.



Il campione estratto con metodo casuale è risultato costituito da n. 30 transazioni per un importo complessivo di € 186.308,73 pari al 37% della spesa da sottoporre a controllo.

Il controllo ha preso in considerazione per ciascuna delle operazioni campionate:

- la data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario;
- la data di eventuali presentazioni di documentazione integrativa;
- la data dell'atto di liquidazione da parte del Responsabile di Azione;
- la data di quietanza dei mandati di pagamento.

A conclusione delle verifiche, l'autorità di audit ha ritenuto che il sistema di registrazione contabile dei pagamenti sottostanti a livello di AdG sia da ritenersi affidabile.

In relazione alle voci indicate nelle **Appendici 2-3-4-5** non sono state inserite spese in quanto per il periodo contabile in questione e per quelli precedenti non sono presenti ritiri, recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, come risulta anche dal Registro dei Recuperi.

Relativamente all'**Appendice 6** non è stata inserita alcuna spesa non essendo stati attivati per il Fondo Sociale Europeo strumenti finanziari.

In relazione alle voci indicate in **Appendice 7**, è stato riscontrato che l'importo riportato nei Conti (colonna A) pari a € **261.400,00** corrisponde a quanto effettivamente versato come anticipo dal programma nel quadro degli aiuti di Stato. Tali anticipi afferiscono ad aiuti di Stato erogati nell'ambito di un unico avviso ("Garanzia Over" – Asse 1), sono stati erogati nel corso del periodo contabile in esame e a copertura degli stessi non sono ancora state sostenute spese.

In particolare nell'ambito dell'audit delle operazioni l'AdA ha riscontrato tale corrispondenza per n. 1 operazione (numero progressivo16, CUP C39G16003670009 "Garanzia Over Linea 1 - AZIMUT CONSULENZE per PIERLEONI MAFALDA").

Inoltre, sono state svolte verifiche aggiuntive al fine di valutare l'attendibilità dei dati riportati su un campione di 8 operazioni selezionate casualmente nella popolazione sottostante la spesa dichiarata quale anticipo erogato dal Programma nel quadro degli aiuti di Stato. Nello specifico il campione di operazioni è stato estratto da una popolazione costituita da n. 76 operazioni per un importo complessivo di € 261.400,00.

Il campione estratto con metodo casuale è risultato costituito da n. 8 operazioni per un importo complessivo di € 26.950,00 pari al 10,31% della spesa da sottoporre a controllo.



Il controllo, finalizzato a verificare che l'importo certificato e riportato nei Conti corrisponda al massimo al 40% dell'importo totale dell'aiuto concesso al beneficiario per la specifica operazione, ha preso in considerazione per ciascuna delle operazioni campionate:

- il contributo erogato al beneficiario nel quadro degli aiuti di Stato;
- l'importo effettivamente certificato in domande di pagamento intermedio alla Commissione Europea.

A conclusione delle verifiche, l'autorità di audit ha ritenuto che l'importo riportato nei Conti corrisponde a quanto effettivamente versato come anticipo dal programma nel quadro degli aiuti di Stato.

Per quanto riguarda le correzioni apportate nell'**Appendice 8** (per un totale di € 13.661,84) è stata accertata la regolarità di quanto indicato, evidenziando che le rettifiche apportate sono relative a:

- ❖ spese non ammissibili riscontrate da parte dell'AdA su tre operazioni nell'ambito dell'audit delle operazioni:
 - CUP: C79D16000440009 (codice locale: 51230002) – Asse 5: euro 11.148,76;
 - CUP: C37B17000180009 (codice locale: 18510315) – Asse 1: euro 2.360,31;
 - CUP: C91E15000270007 (codice locale: 51210003) – Asse 5: euro 62,77;
- ❖ errore materiale nella certificazione della spesa riscontrato da parte dell'AdA su una operazione nell'ambito dell'audit delle operazioni:
 - CUP: C27H16001200007 (codice locale: 18510143) – Asse 1: euro 90,00.

Conformemente a quanto comunicato dall'AdG con nota prot. n. 224243 del 07.08.2018 e come anche confermato nella bozza della relazione di sintesi annuale del 18 gennaio 2019 predisposta dall'AdG e trasmessa con nota prot. 16891 in pari data, non sono presenti rettifiche finanziarie derivanti dalle verifiche in loco effettuate successivamente alla chiusura del periodo contabile.

Inoltre, non è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

Per quanto riguarda l'**Appendice 8** è stata inoltre riscontrata la riconciliazione delle spese confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento per € 4.730.378,13 (Colonne A e B). Inoltre le spiegazioni fornite dall'AdC nella colonna



“Osservazioni” di tale Appendice consentono di identificare chiaramente le motivazioni sottostanti alle rettifiche apportate.

Nella bozza dei conti predisposta tramite il Sistema Informatico SISPREG non sono presenti nella colonna G le motivazioni relative alla differenza tra la spesa dichiarata nella domanda finale di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (€ 4.730.378,13) e la spesa certificata nei conti (€ 4.716.716,29). Tali giustificazioni sono invece correttamente riportate negli elaborati relativi ai Conti trasmessi dall'AdC in formato excel e in formato pdf fuori Sistema Informatico SISPREG e come confermato dall'AdC saranno pertanto riportate nei Conti definitivi trasmessi alla Commissione Europea con il pacchetto di affidabilità.

6.2.3 Verifica di esistenza e coerenza della pista di controllo applicabile

Con riferimento alle procedure adottate dall'AdC per la predisposizione dei conti, l'AdA nell'ambito dell'**audit di sistema** del periodo contabile 2017-2018 ha sottoposto a valutazione il Requisito Chiave n. 13 relativo a *“Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti”* verificando in particolare:

- che le procedure dell'AdC garantiscano in maniera efficace che l'importo totale delle spese ammissibili registrate nei sistemi contabili corrisponda alle spese (ivi compresa la corrispondente spesa pubblica) che figurano nelle domande di pagamento intermedio presentate alla Commissione per il pertinente anno contabile, meno le rettifiche finanziarie pertinenti e/o altri adeguamenti effettuati dall'AdC per le spese in questione;
- l'esistenza di un sistema di registrazione, conservazione e gestione informatizzata dei dati contabili funzionali alla preparazione del bilancio;
- che le spese iscritte in bilancio siano conformi al diritto applicabile.

Inoltre, è stato verificato che le procedure predisposte e descritte nella relativa pista di controllo prevedano che l'AdC svolga controlli in merito all'ammissibilità delle spese iscritte in bilancio e che tali spese siano state sostenute a valere sulle operazioni selezionate in conformità ai criteri applicabili al PO e che, nella preparazione dei bilanci, l'AdC tenga conto dei risultati delle attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua responsabilità, nonché degli audit svolti da altri organismi di controllo comunitari e nazionali.

6.3 Indicare le conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.



Al fine di poter esprimere il proprio parere sulla veridicità, completezza e accuratezza degli importi compresi nei conti predisposti dalla Struttura competente (Regione Abruzzo, Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Autorità di Certificazione) per il periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018 e sul fatto che gli stessi siano conformi alle indicazioni contenute nelle Note EGESIF relative ai conti, l'AdA ha svolto i propri controlli che hanno riguardato principalmente:

- il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15 febbraio dell'esercizio successivo;
- il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti (a livello di ciascun Asse);
- la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014;
- la completezza dei dati contenuti nei conti;
- l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti;
- la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile;
- la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'Autorità di Certificazione;
- l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
- l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni;
- la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti della rettifiche richieste dall'Autorità di Audit;
- l'esistenza e la coerenza della pista di controllo applicabile.

Relativamente alla Dichiarazione di Affidabilità e alla Relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, la procedura di audit che l'AdA ha inteso eseguire è stata finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:



- verifica dell'elaborazione della bozza di dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato VI del Reg.(UE) 207/2015;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di follow up riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA ed a quanto riportato nei Conti.

L'AdA, alla luce degli esiti finali degli audit delle operazioni descritti nella sezione 5 della presente relazione, ha verificato la corretta implementazione dei meccanismi di follow up a fronte di spese valutate come non ammissibili.

Le priorità e gli obiettivi della pianificazione degli audit hanno infine tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- dello svolgimento delle attività audit relative al rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC;
- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell'adeguatezza dei conti;
- della verifica di sistema prevista dall'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul requisito chiave n. 13 *"Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all'AdC"*;
- della verifica di sistema eseguita sull'AdG anche allo scopo di eseguire test di controllo sul requisito chiave n. 8 *"Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati"*;
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo.

Ai fini della verifica sono stati pertanto presi in considerazione i risultati dell'audit di sistema svolto nel periodo contabile 2017-2018, come descritto nella sezione 4 della presente relazione, tenendo conto anche degli esiti provvisori della valutazione in itinere (*reperforming*) svolta dal MEF IGRUE sul medesimo audit di sistema, e degli audit delle operazioni descritti nella sezione 5 della presente relazione. Inoltre, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti rivolte, come previsto nella Strategia di audit cap. 3.4.1:



- verifica delle rettifiche e delle correzioni fatte dall'AdC dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio e riflesse nell'Appendice 8;
- verifica dei pagamenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, indicati nell'Appendice 1 - colonna c;
- verifica dei contributi del programma erogati agli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, indicati rispettivamente nelle Appendici 6 e 7.

L'attività di audit ha riguardato in particolare:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);
- la riconciliazione delle spese, in particolare la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- l'effettiva correzione delle irregolarità.

Al termine dei propri controlli sui conti e sulla dichiarazione di affidabilità e alla relazione di sintesi annuale predisposta dall'AdG, l'AdA ha potuto riscontrare i seguenti aspetti:

- il rispetto della tempistica definita per la predisposizione e trasmissione dei conti all'AdA, allo scopo di garantire la sua presentazione alla Commissione entro il 15/02/2019;
- il livello di dettaglio e di aggregazione dei dati indicati all'interno dei conti a livello di Programma Operativo per ciascun Asse;
- la corretta predisposizione dei conti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;
- la completezza dei dati contenuti nei conti, corrispondenti agli importi indicati nelle domande di pagamento intermedio;
- l'adeguata conservazione dei documenti sottostanti la predisposizione dei conti, attraverso il sistema informativo;
- la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'articolo 137.1.a del Reg. (UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2018;
- la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti (**Appendici 2, 3, 4 e 5**), e gli importi iscritti nel



Registro dei Recuperi, evidenziando che nel periodo contabile in esame non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili;

- l'accuratezza e la veridicità dei dati contenuti nei conti;
- l'esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio e le relative motivazioni, segnalando che per il periodo contabile di riferimento non sono presenti spese di tale tipologia (con particolare riferimento ad importi oggetto di valutazione in corso di cui all'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC);
- la completa e la corretta considerazione all'interno dei conti delle rettifiche richieste dall'Autorità di Audit, specificando che sono state regolarmente effettuate le rettifiche relative ai controlli di secondo livello dell'AdA per un ammontare di **€ 13.661,84** e che non sono state segnalate ulteriori rettifiche da parte dell'AdG o di altri organismi;
- l'adeguatezza delle informazioni e della documentazione disponibile presso l'AdG e l'AdC al fine di giustificare gli anticipi degli aiuti di Stato pagati ai beneficiari, precisando che per il periodo contabile in questione sono state certificate spese relative agli anticipi sugli aiuti di Stato per **€ 261.400,00**;
- la corrispondenza (riconciliazione) tra le informazioni presentate nelle Appendici 2 e 8 dei conti da parte dell'AdC e la loro coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nel Riepilogo annuale dei controlli (in particolare l'importo indicato nelle tabelle delle sezioni A, B e C della Riepilogo annuale) senza rilevare alcuna discrepanza in merito tra i due documenti.

Con particolare riferimento alle rettifiche apportate nell'Appendice 1 e 8 dei Conti si conferma che, come anche debitamente giustificato dall'AdC nella colonna "osservazioni" dell'Appendice 8, tali rettifiche sono relative esclusivamente a:

- ❖ spese non ammissibili riscontrate da parte dell'AdA su tre operazioni nell'ambito dell'audit delle operazioni:
 - CUP: C79D16000440009 (codice locale: 51230002) – Asse 5: euro 11.148,76;
 - CUP: C37B17000180009 (codice locale: 18510315) – Asse 1: euro 2.360,31;
 - CUP: C91E15000270007 (codice locale: 51210003) – Asse 5: euro 62,77;
- ❖ errore materiale nella certificazione della spesa riscontrato da parte dell'AdA su una operazione nell'ambito dell'audit delle operazioni:
 - CUP: C27H16001200007 (codice locale: 18510143) – Asse 1: euro 90,00.

Non sono infatti state effettuate ulteriori correzioni da parte dell'AdG dopo la domanda di pagamento finale e prima della presentazione dei conti, come già specificato nel paragrafo



6.2.2 precedente, né è stata esclusa alcuna spesa ai sensi dell'Art. 137, comma 2 del RDC per valutazioni in corso sulla relativa legalità e regolarità, né sono stati applicati altri adeguamenti da parte dell'AdC (es. errori materiali o adeguamenti tecnici).

Le spiegazioni fornite dall'AdC in Appendice 8 consentono quindi di identificare chiaramente le motivazioni sottostanti alle rettifiche apportate.

Il lavoro di audit eseguito ha pertanto consentito all'AdA di esprimere un parere di audit sui conti senza riserve e di affermare che:

- ❖ i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- ❖ le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.

Nell'ambito dell'audit dei conti non sono stati riscontrati problemi di nessuna natura. L'Autorità di Audit ha infatti espresso un parere positivo senza riserve. La sola raccomandazione espressa afferisce all'attivazione di una funzionalità specifica del sistema informativo che consenta all'AdC di inserire le proprie osservazioni riportate nella colonna G "Osservazioni" dell'Appendice 8.

7. COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT (se pertinente)

7.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso.

Non pertinente.

7.2 Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.

Non pertinente.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Attività di Audit sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di *performance*



Relativamente al periodo contabile 2017 – 2018 sono state svolte attività di audit in merito all'adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e all'affidabilità dei dati sulla *performance*. Tali verifiche sono state svolte sia in sede di audit di sistema che di audit delle operazioni.

Per completare il quadro di audit finalizzato ad assicurare che siano forniti dati affidabili per la revisione delle prestazioni del 2019, l'autorità di audit effettuerà un audit tematico sugli indicatori come previsto dalla strategia di audit aggiornata alla versione n. 3 del 17.01.2019

Tale audit sarà presumibilmente completato entro il mese di aprile 2019 in tempo utile per la validazione dei dati gestione relativi al *performance framework* da parte dell'autorità di.

Tenuto conto della nota Ares(2018)5525746 del 29.10.2018 nonché delle indicazioni fornite da MEF-IGRUE, Ufficio XI, nell'ambito della riunione di coordinamento del 14.12.2018 e con email del 21.12.2018, si descrivono nei paragrafi seguenti le attività svolte e quelle che sono ancora da svolgere concordemente con la strategia di audit.

8.1.1 Attività svolte nell'ambito dell'audit di sistema 2017 – 2018

Attraverso l'audit di sistema, il relativo *follow up* e, nell'ambito dell'attuazione dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulati dal MEF-IGRUE nel rapporto provvisorio relativo alla valutazione in itinere del requisito chiave 15 (adeguati audit di sistema), nonché attraverso l'acquisizione di ulteriori informazioni richieste all'AdG con nota prot. n. 6613 del 09/01/2019 si è provveduto ad accertare:

a. Requisito chiave 1:

1. la presenza di personale dedicato in modo specifico al monitoraggio;
2. che il personale dedicato al monitoraggio è incardinato nei servizi responsabili per l'attuazione delle azioni. È inoltre individuata una struttura competente per la trasmissione al sistema informativo nazionale del corredo informativo relativo ad ogni singola operazione. Tale trasmissione avviene tramite protocollo unico di colloquio e la struttura responsabile è il Servizio DPB012 "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione";
3. che complessivamente il numero delle unità di personale dedicato in modo specifico al monitoraggio dichiarato dall'AdG ammonta a n. 13 dipendenti regionali e n. 5 consulenti di assistenza tecnica;
4. che ad oggi non sono state erogate attività formative specifiche, salvo che in una modalità *on the job* fornita dal personale dell'assistenza tecnica. L'AdG prevede di organizzare giornate formative specifiche dedicate al personale regionale nell'arco del I semestre 2019;



5. che nel manuale delle procedure adottato dall'AdG (Versione 6.0 - dicembre 2018 e successive) vi sono delle sezioni dedicate al monitoraggio (Paragrafi 5.2.1 e 6.4) nelle quali sono definiti, tra l'altro, step procedurali con un livello di dettaglio di tipo generale. Le procedure dettagliate sono descritte nel "Manuale di utilizzo del SISPREG", la cui revisione, attualmente in corso, è attesa entro il 30 aprile 2019;
 6. che il centro di imputazione dei dati (anche fisici e procedurali) sul sistema informativo è individuato nei responsabili di azione. Si precisa che il manuale delle procedure adottato dall'AdG attribuisce la responsabilità di tale imputazione allo stesso beneficiario del finanziamento oppure al responsabile di azione, nelle more dell'emanazione di bandi che prevedano l'entrata in funzione della piattaforma informatica dedicata al beneficiario;
- b. Requisito Chiave 3:
1. che è in corso di redazione un manuale contenente le istruzioni ai beneficiari in relazione al monitoraggio, in previsione dell'accesso degli stessi alla piattaforma dedicata. Si precisa che alla data della presente RAC non risultano attivi avvisi che prevedono l'utilizzo di tale piattaforma e che la spesa certificata per il periodo contabile 2017-2018 è stata realizzata nell'ambito di operazioni avviate precedentemente allo sviluppo informatico della piattaforma stessa.
- c. Requisito Chiave 4:
1. che nell'ambito del controllo di I livello, le check list adottate (allegati 27 e 28 del manuale dell'AdG - versione 4.0 di luglio 2018,) prevedono un punto di controllo volto alla verifica della presenza dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale sul sistema informativo (Reg. 480/2014, Allegato III). Inoltre le checklist adottate per il controllo in loco (allegati 30 e 31) prevedono punti di controllo volti alla verifica del *grado di raggiungimento degli indicatori previsti dal progetto approvato* e che *i dati forniti dal beneficiario relativamente agli indicatori di output e - ove applicabile - agli indicatori di risultato risultino completi e coerenti con l'operazione realizzata ed i risultati conseguiti rilevati anche a seguito della verifica finale effettuata sul progetto;*
- d. Requisito Chiave 6:
1. che l'architettura del sistema informativo consente la raccolta di tutti i dati richiesti dalla normativa comunitaria, a livello della singola operazione e consente, l'alimentazione degli indicatori fisici, di risultato e di output, nonché dei dati procedurali e finanziari necessari alla verifica della *performance* (set di indicatori per asse prioritario inseriti nel *performance framework*) come pure del set di indicatori previsti nel programma operativo per ogni singola Azione prevista;



2. che è stata impostata, nel sistema informativo, una procedura automatica di imputazione specifica degli indicatori rispetto alle singole Azioni.
3. che l'AdG desume i dati relativi agli indicatori di *performance*, che confluiscono nella RAA, dal sistema informativo attraverso l'aggregazione per tipologia di indicatore.
4. che è prevista l'elaborazione di specifici report, sia in forma singola che aggregata, al fine di verificare la coerenza del dato inserito con quanto previsto dal POR. A tal proposito si precisa che nell'ambito dell'audit di sistema l'autorità di audit ha raccomandato l'evoluzione del sistema informativo valutando la possibilità di inserimento di controlli automatici della qualità del dato e la predisposizione di reportistica specifica per l'aggregazione dei dati. Tale raccomandazione è stata accolta dall'AdG che ha predisposto un piano di attività (Relazione di follow up del 17/07/2018 – RC6, follow up residui) in tal senso la cui effettiva realizzazione sarà oggetto di verifica nell'ambito dell'audit di sistema per il periodo contabile 2018 – 2019, nonché nell'audit tematico sull'affidabilità dei dati di *performance*.

8.1.2 Attività svolte nell'ambito dell'audit delle operazioni 2017 -2018

Le verifiche svolte nell'ambito dell'audit delle operazioni hanno previsto uno specifico approfondimento relativo all'affidabilità dei dati procedurali, finanziari e fisici al livello della singola operazione e conseguentemente all'affidabilità dei dati sulla *performance*. L'analisi effettuata ha riguardato la coerenza, la correttezza e la completezza dei dati monitorati attraverso il sistema informativo per ciascuna operazione del campione ordinario rispetto a quanto previsto dal POR Abruzzo FSE versione 3.0, nel relativo "Allegato 8 - *Nota Metodologica Indicatori di performance per lo specifico asse e azione*", nelle schede di intervento contenute nei Piani Operativi FSE e a quanto contenuto nei fascicoli di progetto relativamente all'attuazione di dette operazioni.

In particolare si è provveduto a verificare che:

- gli indicatori di output e di risultato riportati nel sistema informativo per l'operazione siano coerenti con quelli indicati nel PO per l'Azione di riferimento;
- l'Avviso, o altro atto concernente la selezione dei beneficiari oppure ancora la procedura di affidamento (operazioni a titolarità) preveda esplicitamente che il progetto o le attività finanziabili producano, in termini di risultati attesi e realizzazioni, grandezze misurabili tramite gli indicatori previsti nel PO per l'Azione di riferimento;
- sia individuato il responsabile del monitoraggio;
- il set di indicatori inseriti nel sistema informativo per l'operazione comprenda quelli indicati nel PO e nel documento metodologico sugli Indicatori;



- i dati procedurali, finanziari e fisici (tra cui indicatori di risultato e di output) siano completamente alimentati;
- i dati procedurali, finanziari e fisici (tra cui indicatori di risultato e di output) siano correttamente alimentati con valori adeguatamente sostenuti dalla documentazione di progetto conservata nel relativo fascicolo;
- i dati a livello della singola operazione relativi a indicatori ricompresi nel *performance framework* siano affidabili.

Dalle verifiche svolte sulle 38 operazioni del campione ordinario è stato possibile desumere la correttezza dei dati finanziari, procedurali e fisici inseriti nel sistema informativo e la coerenza degli stessi in relazione alla documentazione presente nel fascicolo di progetto. È stato riscontrato, tuttavia, che per 32 operazioni la sezione procedurale risultava valorizzata in modo incompleto, relativamente a “data fine effettiva” di taluni step, laddove, dal livello di avanzamento riscontrato per il progetto tali date potevano essere inserite nel sistema informativo.

Delle 38 operazioni verificate 19 risultano interessate da un indicatore di output presente nel *performance framework* del relativo asse prioritario. In 4 casi è stata riscontrata un'incoerenza tra il tipo di indicatore di output alimentato nel sistema informativo e quello previsto dal PO.

L'autorità di audit con nota prot. n. 32385 del 01.02.2019 ha inviato all'AdG una relazione dettagliata chiedendo chiarimenti circa le discrepanze riscontrate e raccomandando l'adozione di adeguate misure correttive prima della validazione dei dati per la redazione della RAA. Con nota prot. n. 40266 del 07.02.2019 l'AdG ha fornito i chiarimenti richiesti e comunicato le azioni correttive intraprese o che saranno attuate nei tempi raccomandati.

8.1.3 Attività previste dalla strategia di audit per il periodo contabile 2018-2019

Con l'adozione della strategia di audit, versione 3.0 relativa al periodo contabile 2018-2019 si è pianificato l'avvio di un audit tematico sull'affidabilità dei dati raccolti relativi agli indicatori di *performance*, ossia al set di indicatori previsti nel PO per il *performance framework*.

L'avvio dell'audit tematico è stato comunicato all'AdG con nota prot. n. 29769 del 30/01/2019. Le verifiche previste sono condotte utilizzando gli strumenti previsti dal vigente manuale di audit, ossia tramite l'*Allegato 8 Checklist CE audit indicatori* e riguardano:

- RC1 – l'esistenza di una struttura di monitoraggio presso l'AdG, con una chiara e dettagliata individuazione del personale preposto e delle relative competenze e responsabilità, la presenza di attività formative specifiche, la presenza di procedure formalizzate e adeguatamente diffuse sia nell'ambito dell'AdG che tra i beneficiari, la



disponibilità di adeguati strumenti di lavoro e la presenza di un'analisi del rischio sull'attività di monitoraggio;

- RC3 – la presenza di informazioni adeguate fornite ai beneficiari - al fine di offrire una definizione dei dati e delle modalità di rilevamento degli stessi – in coerenza con le linee guida messe a disposizione dalla Commissione Europea, l'adeguata diffusione di format standard per la raccolta dei dati e la chiara individuazione dei documenti fonte da utilizzare;
- RC4 – la presenza di adeguate verifiche di gestione, in termini di esistenza di idonee procedure e strumenti di verifica, sia desk che in loco, dei dati rilevati;
- RC5 – l'esistenza di un efficace sistema di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, in termini di presenza di una procedura adeguata di gestione e conservazione dei dati, nel rispetto della normativa sulla privacy e all'insegna di una tracciabilità dei controlli effettuati e delle eventuali modifiche apportate ai dati;
- RC6 – la presenza di un sistema computerizzato capace di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi agli indicatori, con evidenza di tutte le rettifiche eventualmente apportate, nonché di elaborare le necessarie aggregazioni ai fini della RAA.

È previsto, inoltre, lo svolgimento di test di conformità su un campione di operazioni selezionate per la verifica dell'affidabilità delle informazioni sugli indicatori.

Si evidenzia che l'audit tematico costituirà anche attività di verifica delle informazioni acquisite anteriormente alla redazione della presente RAC circa l'affidabilità dei dati di performance per il periodo contabile 2017-2018, sia a livello di sistema (si veda precedente paragrafo 8.1.1) che di operazioni (si veda precedente paragrafo 8.1.2).

Al fine di completare in tempo utile l'insieme delle attività di audit finalizzate a fornire adeguate rassicurazioni circa l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori di *performance*, si intende concludere l'audit tematico in tempo utile per la validazione definitiva dei dati di monitoraggio da parte dell'AdG, ossia entro il mese di aprile 2019.

8.2 Potenziamento dotazione organica

Nell'ambito delle proprie attività di controllo e, nello specifico, delle verifiche relative al Requisito Chiave 14, il MEF-IGRUE, a seguito della verifica in loco svoltasi il 14.05.2018, ha espresso un giudizio complessivo sull'AdA di categoria pari a "3" a causa della carenza di personale del Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo-Contabile (Autorità di Audit), nonostante il supporto di alcune risorse di assistenza tecnica.

Al fine quindi di dare seguito alle raccomandazioni del MEF-IGRUE e di adottare azioni di mitigazione di tale criticità che potrebbe incidere sull'efficace funzionamento dell'Autorità di



Audit e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE Abruzzo, con Determinazione ADA n. 3 del 12.02.2019 si è proceduto ad una rimodulazione dell'assegnazione di personale all'interno del Servizio, nelle more dell'acquisizione di ulteriori unità di personale. Al contempo è stato confermato l'utilizzo flessibile di tutto il personale presente nel Servizio per l'espletamento delle attività dell'Autorità di Audit per i PO FESR e PO FSE 2014/2020, come disposto con determinazione dirigenziale n. ADA/5 del 09.03.2018.

Pertanto, la riformulazione temporanea dell'assegnazione dei dipendenti del Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile" è la seguente:

- "Ufficio Controllo Fondi Europei POR FESR": Di Stefano Daniela (P.O.), Margiotta Domenico
- "Ufficio Controllo Fondi Europei POR FSE": Di Leonardo Anastasia (P.O.), Granese Fiorina
- "Ufficio Organizzazione e Qualità Atti": Ciociola Annarita (assente per maternità), Vacca Lucia
- "Ufficio Controllo Interno Successivo": Melatti Fedor (P.O.)
- "Ufficio Controllo Ispettivo Contabile su Enti Regionali e Società Partecipate": Vacante (P.O.)

9. LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITA'

9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo⁶ e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.1 a seguire) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.2 a seguire). Se pertinente, l'autorità di audit deve tenere conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile.

Il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del POR Abruzzo FSE 2014-2020 è determinato conformemente a quanto stabilito nelle "Linee guida per gli stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit - EGESIF 15-0002-04 final del 19.12.2018" tenuto conto del lavoro di audit svolto come descritto nelle sezioni precedenti.

In particolare, si può affermare che:

⁶ Il livello complessivo di affidabilità deve corrispondere a una delle quattro categorie definite nella tabella 2 dell'allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014.



- ❖ **L'affidabilità sui Conti** è supportata dai risultati degli audit sui conti le cui conclusioni sono ampiamente illustrate nella sezione 6.3⁷ della presente relazione. Nello specifico, l'AdA ha espresso un parere senza riserve in quanto i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito all'articolo 29, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 480/2014 e le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari;
- ❖ **L'affidabilità sulla legittimità e regolarità delle spese** è supportata dal TET risultante dagli audit delle operazioni pari a 0,68% e dal TETR pari allo 0,39% che tiene conto delle rettifiche effettuate prima della presentazione dei conti come illustrato nel precedente capitolo 5;
- ❖ **L'affidabilità sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo** si basa sul risultato combinato sia degli audit di sistema (valutazione dei sistemi – cfr. di cui al precedente capitolo 4), sia degli audit delle operazioni (di cui al precedente capitolo 5). In particolare, in sede di audit di sistema il Sistema di Gestione e Controllo è stato valutato in Categoria 2.

Inoltre, il lavoro di audit eseguito non mette in dubbio le affermazioni contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione.

Il parere di audit sul livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del POR Abruzzo FSE 2014-2020 tiene pure conto di quanto emerso nel corso della valutazione in itinere a cura del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS – IGRUE sul RC 15 (reperforming degli audit di sistema 14-18 maggio 2018) e sui RC 16 (reperforming degli audit delle operazioni 26-30 novembre 2018) per quanto, alla data della presente RAC non sia stato ancora formalizzato l'esito.

Ciò premesso, l'AdA esprime un **parere senza riserve** sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo.

9.2 Valutare eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, e l'esigenza di eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.

Con riferimento all'**audit di sistema**, sulla base delle valutazioni effettuate e dei giudizi espressi in seguito ai *follow up* condotti per la verifica dell'adozione delle azioni correttive indicate nel

⁷ Per quanto riguarda l'elemento del parere di audit relativo ai conti, ulteriori orientamenti sono for nella Guida della Commissione sulla revisione dei conti (EGESIF 15_0016_02), nella versione aggiornata.



Rapporto Definitivo di Audit di sistema l'AdA ha ritenuto che il Sistema di Gestione e Controllo, fosse da considerarsi in Categoria 2 "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti", esprimendo quindi un giudizio di affidabilità ottenuto grazie all'audit di sistema medio alto.

Non si sono pertanto rese necessarie azioni di mitigazione al fine di garantire l'affidabilità del corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo. D'altra parte sono invece state raccomandate azioni correttive nei Requisiti Chiave n. 1, 4, 5, 6 e 7 (a livello di AdG), 9 e 10 (a livello di AdC) che però non comportano criticità sul rilevamento di errori o irregolarità e sul sistema di gestione e controllo, non incidendo pertanto sulla probabilità che eventuali spese illegittime o irregolari non vengano prevenute, rilevate e/o adeguatamente rettificate (rif. par. 4.7 della presente relazione).

In seguito **all'audit delle operazioni** sono invece state apportate rettifiche finanziarie su quattro operazioni (descritte nel par. 5.7 della presente relazione) opportunamente detratte dai Conti relativi al periodo contabile 2017-2018.

Tenuto anche conto del livello di affidabilità garantito, non si è ritenuta necessaria l'adozione di ulteriori azioni correttive o di mitigazione.

10. ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

La tabella che segue indica, per ciascun organismo sottoposto ad audit da parte dell'AdA, la valutazione relativa ai requisiti chiave, risultante dagli audit effettuati durante l'esercizio contabile 2017-2018.



10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

Entità sottoposta a audit	FONDO	Titolo audit	Data della relazione finale di audit	Programma operativo: CCI 2014IT05SFOP009 POR FSE ABRUZZO2014-2020													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	Osservazioni	
				Requisiti chiave															
				[come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]															
				RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	RC11	RC12	RC13			
AdG	FSE	Audit di sistema Follow up	17/07/2018	2	1	1	2	2	2	2	2	1						2	Le carenze riscontrate e non superate in sede di follow up hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdG e saranno oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il periodo contabile 2018-2019
AdC	FSE	Audit di sistema Follow up	17/07/2018										2	1	2	2	2	2	Le carenze riscontrate e non superate in sede di follow up hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali dell'AdC e saranno oggetto di verifica in sede di audit di sistema per il periodo contabile 2018-2019

Nota: Le parti in grigio nella tabella precedente si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili all'entità sottoposta a audit.



10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

Fondo	CCI del programma	Titolo del programma	A		B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato selezionato il campione [1]	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione casuale non statistico [2]		Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso Totale di Errore (TET) [3]	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) [4]	Altre spese sottoposte ad audit [5]	Importo delle spese irregolari in altre spese sottoposte a audit	
				Importo [6]	% [7]		% di spese coperte							
FSE	2014IT05SFOP009	POR ABRUZZO FSE 2014-2020	4.730.378,13 €	656.949,09	14%			13.663,85	0,68%	13.661,85	0,39%	0	0	

[1] La colonna "A" si riferisce alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Per esempio, se sono stati dichiarati 23 milioni di EUR come spese ammissibili e queste ultime includono 3 milioni di EUR di unità di campionamento negative, l'importo da riportare nella colonna A è 26 milioni di EUR, dal momento che corrisponde alla popolazione degli importi positivi. Ove applicabile, fornire spiegazioni alla precedente sezione 5.4.

[2] Si riferisce alle soglie minime di copertura di cui all'articolo 127, paragrafo 1, ultimo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, quando si utilizzi un metodo di campionamento non statistico. Il requisito del 10% delle spese dichiarate per il metodo di campionamento non statistico (articolo 127, paragrafo 1, RDC) si riferisce alle spese del campione, indipendentemente dall'utilizzo del sotto campionamento. Ciò significa che il campione deve corrispondere almeno al 10% delle spese dichiarate, ma quando si utilizza il sotto campionamento, le spese effettivamente sottoposte ad audit potrebbero essere di fatto inferiori.

[3] L'articolo 28, paragrafo 14, del regolamento delegato definisce il tasso di errore totale come la somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione. Se le spese dichiarate comprendono unità di campionamento negative, queste ultime vanno trattate come una popolazione separata. In tal caso, il TET si calcola in relazione alla popolazione delle unità di campionamento positive. Il tasso di errore totale è calcolato prima dell'applicazione di eventuali rettifiche finanziarie in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato selezionato il campione su base casuale. Se il campione su base casuale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna "E" si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascuno strato nella precedente sezione 5.7

[4] Cfr. la sezione 5 delle presenti linee guida per ulteriori chiarimenti sul TETR.

[5] Ove applicabile, la colonna "H" deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

[6] Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sotto campionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento).

[7] Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.



10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

- Allegato 1 – TABELLA DI CALCOLO DEL TETR
- Allegato 2 – TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI ERRORI
- Allegato 3 - SAMPLE SIZE CALCULATION